



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 14 Dicembre 2022 – ore 15,00

L'anno **duemilaventidue** il giorno quattordici del mese di **Dicembre** (14/12/2022), alle ore 15,00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 161263 del 29/11/2022, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Arch. Salvatore Lizzio**, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1. ISOLA DI SALINA (MESSINA) - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera. Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle Infrastrutture Portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico.**
- 2. Varie ed Eventuali**

Il Presidente, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti**:

- Dipartimento Regionale Tecnico Arch. Salvatore Lizzio Dirigente Generale del D.R.T.;
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Ing. Giancarlo Teresi (delegato dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo con delega prot. n. 68470 del 14/12/2022);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppe Anzaldi (delegato dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 23901 del 30/11/2022);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo;
- Ing. Fortunato Romano (consulente);

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Il Dott. Giuseppe Giammalva dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità;
- Il Progettista e D.L. Ing. Giordano Francesco;
- Il Supporto al R.U.P. Ing. Angelo Giuseppe Mistretta;
- Il Supporto legale al R.U.P. Daniela Ferrara.

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 19794 del 13/12/2022);
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Funzionario Filippo Greco (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 88157 del 05/12/2022);
- Ing. Salvatore Grasso (consulente);
- Ing. Giovanni Stracquadanio (consulente).

Risultano assenti:

- Ing. Santo Tirendi (consulente);
- Prof. Dott. Geol. Domenico Patanè (consulente);

Risultano **presenti** i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Il R.U.P. dei Lavori Geom. Arturo Ciampi (Videoconferenza);
- Sindaco di Malfa (Videoconferenza);
- ARTA - Dipartimento Regionale Urbanistica Servizio 3 – Arch. Daniela Grifo (Videoconferenza);
- Assessorato Infrastrutture e Mobilità Servizio 6 – Infrastrutture Marittime e Portuali Ing. Giancarlo Teresi;
- Soprintendenza del Mare – Dott. Roberto La Rocca;
- Capitaneria di porto di Lipari – T.V. Mario De Bellis (Videoconferenza);
- Per la Guardia Costiera Delegazione di Spiaggia – Isola di Salina (Videoconferenza);
- Ufficio del Genio Civile di Messina

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 – Valutazioni Ambientali;
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Ambiente UOB S 3.2 – Gestione ed Attuazione Assetto del Territorio;
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Urbanistica Servizio 3 – U.O. 3.1;
- Soprintendenza BB.CC.AA. Di Messina;
- Agenzia Dogane e Monopoli;
- Capitaneria di porto di Milazzo;
- Comando Zona Fari della Sicilia – Marifari;
- Comando Provinciale VV.FF. di Messina;
- ASP di Messina;
- Comando Marittimo Sicilia – Marisicilia;
- Agenzia del Demanio Sicilia;
- Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria;
- ARPA – Sicilia.

Il Presidente cede la parola al **Relatore**, Ing. Nicola Alleruzzo, Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina, che espone il contenuto della relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, che è stata trasmessa con nota prot. n. 167010 del 12/12/2022 che di seguito si riporta integralmente:

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA

“In riferimento all'intervento in oggetto, si richiama la nota 2 dicembre 2022, n. 13510 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso all'Ufficio regionale del Genio Civile - Servizio di Messina gli elaborati aggiornati al 30 novembre 2022, relativi alla Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali per sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico, sul progetto esecutivo dei “Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera”, richiedendone, contestualmente, l'approvazione in linea tecnica.

Pertanto, lo scrivente, coerentemente alle indicazioni di cui alla circolare 16 ottobre 2012, n. 0090917 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità in materia di funzionamento e operatività della Commissione regionale dei lavori pubblici, al fine di fornire un contributo conoscitivo per i lavori della Commissione medesima, espone gli esiti dell'esame degli atti progettuali nella relazione d'istruttoria che segue.

1. PREMESSE

Il progetto dei lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa ha avuto un iter complesso che si protrae da alcuni decenni.

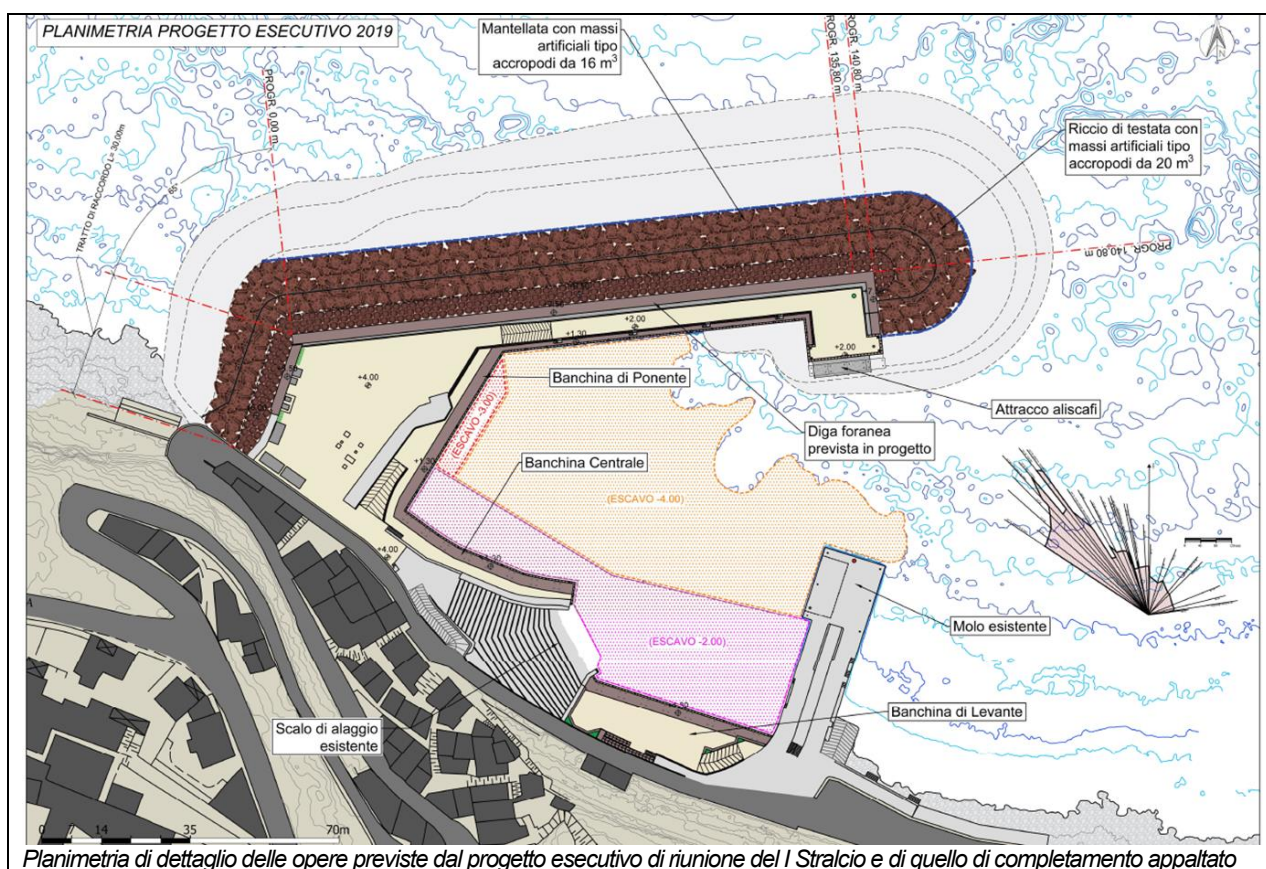
Schematicamente, l'iter che connota l'opera può riassumersi come segue:

- *il progetto esecutivo della diga foranea del porto di Scalo Galera, , completamente distrutta a seguito della mareggiata del 31 dicembre 1979, è stato approvato dal C.T.A.R. (Comitato Tecnico Amministrativo Regionale) della Regione Sicilia nell'adunanza del 23 novembre 1990, ma le opere progettate non furono mai realizzate per la mancata acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e, soprattutto, per problematiche legate al finanziamento dell'opera;*
- *il progetto definitivo delle opere di Scalo Galera, aggiornato al 2003, è stato approvato in Conferenza Speciale di Servizi, in data 21 luglio 2004;*
- *su a seguito dell'inserimento dell'opera portuale nell'elenco POR 2000-2006 misura 6.03, Piano degli Interventi “Porti delle Isole Eolie (ME) – Opere per la messa in sicurezza dei Porti nelle Isole Eolie”, per l'importo di € 4.800.000,00, l'Amministrazione comunale ha fatto redigere il progetto esecutivo di 1° stralcio di importo pari a quello assegnato dall'Assessorato Regionale LL. PP.;*
- *il progetto di 1° stralcio è stato appaltato nell'anno 2008 e i lavori, iniziati parzialmente nello stesso anno, per problematiche legate alla disponibilità dell'area di cantiere presso il porto di Sant'Agata di Militello; i lavori sono stati consegnati definitivamente nell'anno 2010 all'impresa appaltatrice ma non definiti a seguito di problematiche finanziarie dell'impresa che hanno comportato l'abbandono del cantiere da parte della stessa con la conseguente rescissione del contratto in data 29 aprile 2013;*
- *l'Assessorato alle Infrastrutture ha appaltato nuovamente i lavori di completamento del 1° stralcio che sono stati affidati a una nuova impresa in data 23 luglio 2015;*
- *i lavori di completamento del 1° stralcio, il cui progetto esecutivo è stato approvato in Conferenza Speciale di Servizi in data 19 luglio 2017, consegnati all'impresa in data 8 giugno 2016, non si sono sviluppati secondo il programma per problematiche riconducibili all'impresa e conseguentemente il RUP in data 5 ottobre 2018 ha avviato il procedimento per la rescissione contrattuale;*
- *con nota 28 marzo 2019, n. 17874 il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti- Servizio 8 Infrastrutture Marittime e Portuali, in riscontro alla Delibera 26 marzo 2019 della Giunta di Governo Regionale con la quale la stessa*

ha approvato la deroga per l'utilizzo delle risorse liberate, finalizzate al finanziamento del progetto dei "Lavori di riqualifica ed adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera del Comune di Malfa (ME), per l'importo totale di € 19.200.000,00", ha invitato l'Amministrazione comunale ad aggiornare il progetto dei lavori per la realizzazione di Scalo Galera nei prezzi e alla normativa vigente, provvedendo all'acquisizione dei pareri necessari;

- l'Amministrazione comunale di Malfa, con nota 28 marzo 2019, n. 1219, ha richiesto al progettista (ing. Francesco Giordano), in esecuzione alla nota assessoriale sopra indicata, di riunificare i progetti relativi al 1° stralcio funzionale e di completamento dell'anno 2017, aggiornando il progetto alle normative vigenti e al prezzario regionale del gennaio 2019, ai fini dell'acquisizione in linea tecnica del parere della Commissione Regionale LL.PP. e per la conseguente approvazione in linea amministrativa da parte dell'Amministrazione Comunale;
- il progetto di riunione prevedeva la realizzazione delle opere del 1° stralcio, non realizzate per la sopravvenuta rescissione contrattuale, nonché quelle del progetto di completamento del 2017;
- con parere n. 128, in esito alle adunanze del 4 e 7 dicembre 2019, la Commissione regionale dei lavori pubblici ha approvato il progetto esecutivo di "Riunione del 1° stralcio e del progetto di completamento riguardante i lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di scalo Galera-Malfa";
- successivamente il progetto esecutivo è stato approvato dal Responsabile unico del procedimento con determina U.T. 21 maggio 2020, n. 87/2020 del ed è stato finanziato con D.D.G. 15 dicembre 2020, n. 4310 dell'Assessorato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali.
- in data 6 novembre 2020 i lavori di 1° stralcio e di completamento sono stati aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile INFRA.TECH s.c.a.r.l. (mandataria) - Stone Società Cooperativa (mandante) - Franco Giuseppe s.r.l. (mandante) - Zeta s.r.l. (mandante).
- I lavori, consegnati in data 24 maggio 2021, sono a tutt'oggi in corso di esecuzione.

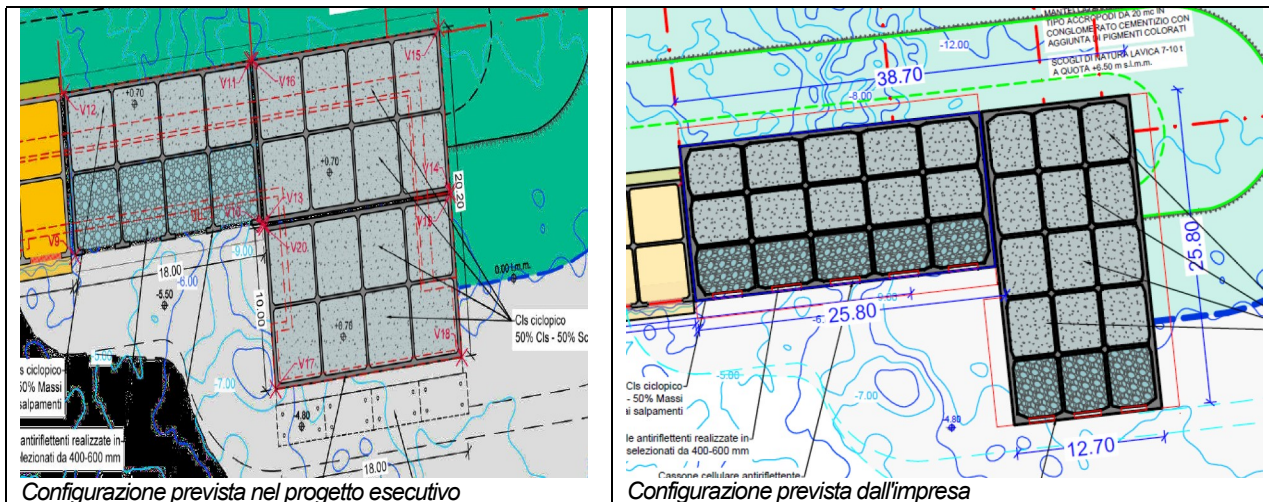
Nella figura che segue è riportata la Planimetria di dettaglio delle opere previste dal progetto esecutivo di riunione del I Stralcio e di quello di completamento appaltato



Il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza del porto di Scalo Galera prevedeva il completamento della diga foranea di soprattutto tramite la realizzazione di una struttura foranea con sezione di tipo misto, caratterizzata da cassoni cellulari prefabbricati protetti lato mare da un'opera a gettata con mantellata in massi artificiali accropodi da 16 mc. in singolo strato. La testata dell'opera foranea prevista in progetto era costituita da un riccio con massi artificiali accropodi da 20 mc. e metteva in sicurezza il porto di Scalo Galera dalle mareggiate più significative provenienti dal paraggio compreso da Ovest/NordOvest a Nord.

Durante la stagione invernale lo specchio acqueo interno risultava parzialmente esposto a mareggiate provenienti dalle direzioni comprese da Nord/Est e non venivano garantiti i limiti di accettabilità dello stato di agitazione nello specchio liquido protetto in occasione di mareggiate provenienti da Nord est.

Prima dell'avvio dei lavori strutturali, l'esecutore, in relazione ai casseri a disposizione per la prefabbricazione dei cassoni cellulari, ha proposto un adeguamento costruttivo riguardante da un lato la variazione del fusto dei cassoni aventi dimensioni di 25,80 m. x 12,70 m. e dall'altro una configurazione planimetrica delle opere in progetto costituita dal prolungamento della diga con un cassone disposto in prolungamento alla diga esistente e un secondo disposto ortogonalmente. Per tale adeguamento il RUP in data 25 maggio 2022 ha trasmesso il progetto a questo Ufficio richiedendo l'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 e 94 del D.P.R. n. 380/200, asseverando con nota n. 5954 del 14 giugno 2022 "la superiore proposta costruttiva dell'impresa non compromette sia la geometria dell'approdo nei riguardi dell'imboccatura e sia nei riguardi dell'approdo dei mezzi marittimi, in quanto la struttura metallica di ormeggio prevista in progetto per l'attracco degli aliscafi è compatibile con la nuova larghezza del fusto".

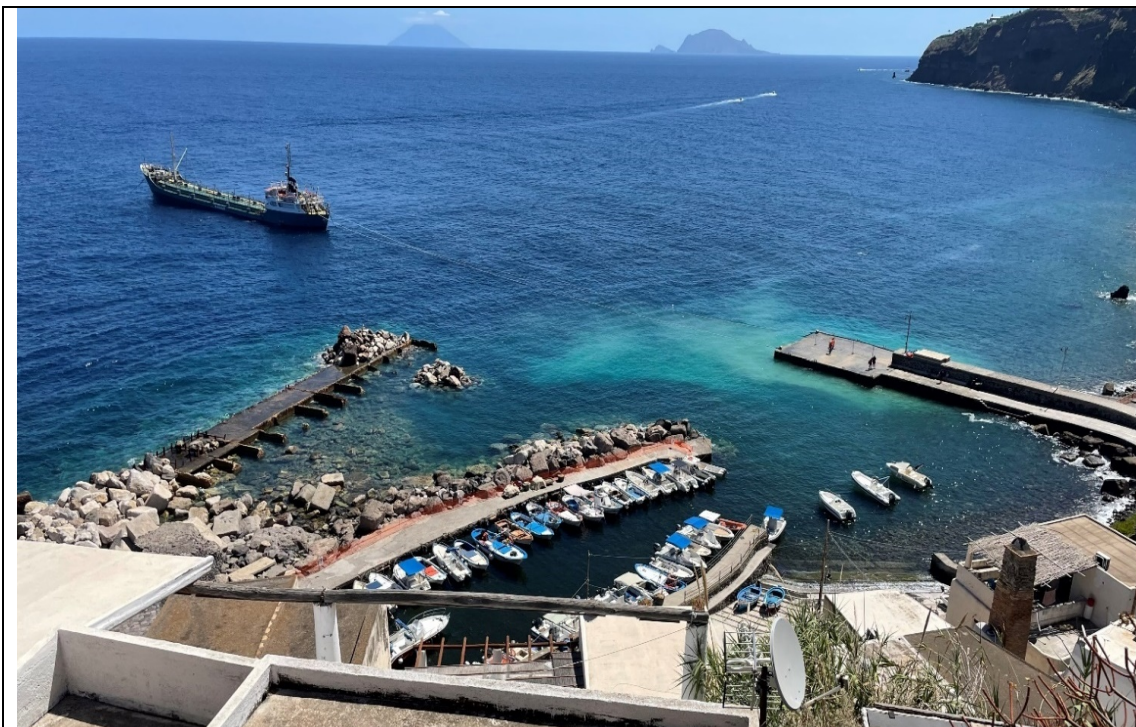


Con provvedimento 17 giugno 2022, n. 88638, questo Ufficio ha restituito gli elaborati trasmessi in data 25 maggio 2022, muniti del visto di autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001. L'esecutore, a seguito del provvedimento autorizzativo, ha realizzato nel bacino attrezzato con cassero rampante nel porto di Termini Imerese n. 2 cassoni cellulari in c.a. aventi un fusto di dimensioni pari a 25,80 m. x 12,70 m. e altezza totale pari a 6,45 m., provvedendo a collocare gli stessi in prolungamento della diga foranea e a mantellare la stessa nel tratto iniziale.



Lavori del porto alla data del 3 ottobre 2022 - Diga foranea

Durante l'esecuzione dei lavori si sono manifestate delle interferenze tra le attività portuali, i lavori medesimi e l'ormeggio della nave sistema all'andana nelle aree antistanti l'imboccatura del porto che hanno causato anche disfunzioni alle attività di scarico delle acque potabili presso il serbatoio comunale.



Nave cisterna che rifornisce quasi giornalmente l'abitato di Malfa ormeggiata in andana (all'ancora) sul posidonieto

Per le manifestate interferenze dei lavori, il Comune di Malfa ha chiesto al Direttore dei lavori la possibilità di predisporre una variante al progetto esecutivo. In particolare, nel corso della realizzazione delle opere sono state osservate delle problematiche dovute anche "all'intralcio ed alle interferenze della nave cisterna che approvvigiona quotidianamente i Comuni eoliani di acqua potabile. Infatti, la nave, costretta ad ormeggiare nello specchio acqueo antistante l'imboccatura del porto gettando le ancore di prua al largo con le due cime di poppa sul moletto di levante già presente a Scalo Galera, oltre a penalizzare l'operatività della realizzanda opera foranea, che arreca, attraverso l'ormeggio con le proprie ancore, danni all'ecosistema marino che, proprio in prossimità dell'area di posizionamento delle stesse, è costituito dalla preziosissima poseidonia oceanica, inoltre, in caso di presenza della nave con ormeggio in andana si andrebbe inevitabilmente a creare delle possibili interferenze con gli utilizzatori del porto in quanto la nave ormeggiata all'imboccatura ostacola gli accessi e le uscite dei natanti".

Pertanto al fine di espletare tali problematiche individuate e accogliendo la richiesta del Comune di Malfa, il direttore dei lavori, ha provveduto a elaborare una variante al progetto al fine di:

- migliorare le condizioni di ormeggio delle navi cisterna mitigando le attuali interferenze con l'ecosistema marino;
- migliorare l'operatività del nuovo bacino portuale anche in relazione allo stato di ridosso dello specchio acqueo in presenza di mareggiate, consentendo una operatività del bacino portuale continuativa, anche nel periodo invernale.

La scelta della variante, oltre a ottimizzare la struttura portuale è stata definita anche riguardo gli ulteriori aspetti manifestatisi e che sono di seguito indicati:

- eliminazione delle interferenze con la nave cisterna per l'approvvigionamento di acqua potabile;
- assicurare l'ormeggio in sicurezza dei mezzi di soccorso per tutta l'isola di Salina, anche per garantire l'eventuale evacuazione in relazione alla sopravvenuta "Integrazione Speditiva del Piano Comunale di Protezione Civile" approvata con delibera del Consiglio Comunale 20 giugno 2022, n. 35 e resa urgente in relazione all'aumento dei vulcanismi sulle vicine isole di Stromboli e Vulcano negli ultimi 2-3 anni (OCDPC 15 ottobre 2019, n. 608 e OCDPC 27 gennaio 2022, n. 854);
- garantire una via di fuga in relazione alla presenza di numerosissimi dissesti franosi attivi censiti dal PAI Sicilia che interessano la Strada Provinciale SP182, unico collegamento dell'abitato di Santa Marina di Salina con i comuni di Malfa e Leni, che potrebbe essere interrotta dagli eventi sismici e/o franosi.

2.RILIEVI E STUDI PRELIMINARI

La redazione della perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali è stata preceduta da indagini sull'ecosistema marino con particolare riguardo ai fondali interessati dalla nuova testata, al fine di valutare eventuali impatti ambientali significativi e negativi sulla biocenosi, così descritti:

- rilievo di dettaglio Side Scan Sonar volto alla verifica del posizionamento della prateria di posidonia nei fondali interessati dalle opere in variante;
- rilievo morfobatimetrico dei fondali antistanti Scalo Galera con l'utilizzo di un ecoscandaglio Multibeam collegato ad un sistema di posizionamento RTK;
- Studio Preliminare Ambientale, così come richiesto con Parere sulla Valutazione Preliminare del MiTE n. 125965 del 16 novembre 2021 per la Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, allo scopo di fornire alle Autorità competenti le informazioni necessarie a valutare la necessità o meno di Assoggettabilità alla procedura di VIA. Nello studio è stato descritto lo stato dei luoghi, il regime urbanistico e quello vincolistico, con particolare riferimento alle Aree Natura 2000 all'interno delle quali è ricompresa l'area d'intervento. È stato inoltre descritto il quadro ambientale di riferimento relativamente a suolo, coste, qualità dell'aria e delle acque, clima acustico, biocenosi presenti nell'area;
- piano di monitoraggio ambientale adeguato ed integrato al Decreto MiTE 12 ottobre 2022, n. 269;
- studio paesaggistico dove sono stati analizzati gli impatti sul paesaggio e gli effetti fisici sull'ambiente facendo riferimento alla percettibilità dell'opera in progetto, tenendo conto degli elementi che interessano l'opera sotto quest'ultimo aspetto (forma, dimensione, localizzazione, tecniche costruttive, materiale).

Sui rilievi di dettaglio dei fondali interessati delle opere in variante con particolare riguardo alla nuova testata prevista nella perizia, gli studi delle biocenosi hanno evidenziato che sui fondali è presente la biocenosi dell'infralitorale su substrato duro, accertando anche la sporadica presenza di posidonia oceanica a chiazza sparse.

3. IL PROGETTO

Il progetto esecutivo relativo alla "Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico" è composto dai seguenti elaborati:

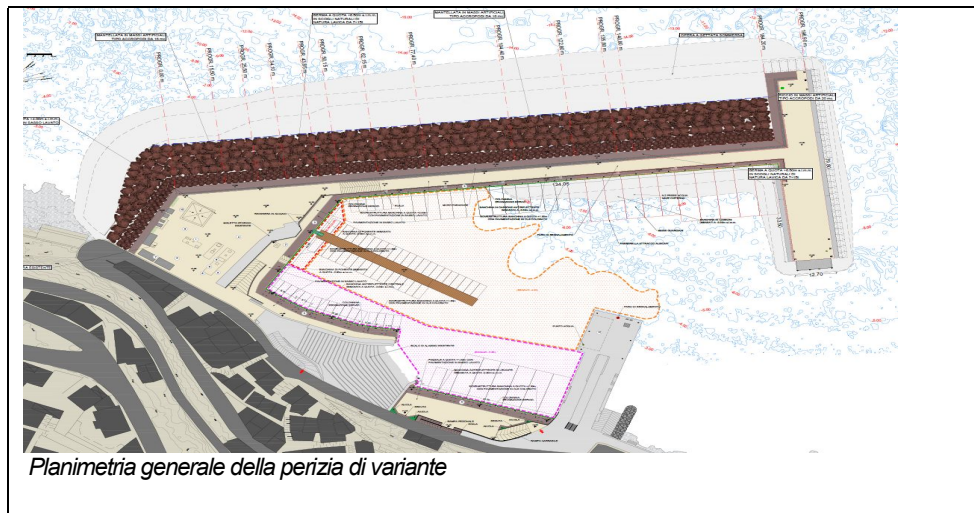
All. 0	Elenco elaborati
All. 1.1	Relazione generale Perizia di Variante e Suppletiva
All. 1.2	Relazione paesaggistica
All. 1.3	Studio delle biocenosi
All. 1.4	Studio Preliminare Ambientale
All. 1.5	Studio d'incidenza
All. 1.6	Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato e integrato al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022
All. 1.7	Relazione prospezione archeologica subacquea - Redatta da Dott.ssa Teresa Chiara Saitta
All. 1.8	Studio di raffronto della penetrazione del moto ondoso
All. 2.1	Rilievo batimetrico Multibeam Gennaio 2022 - Batimetriche
All. 2.2	Rilievo batimetrico Multibeam Gennaio 2022 - Fotomosaico Monocromatico
All. 2.3	Rilievo batimetrico Multibeam Gennaio 2022 - Fotomosaico Cromatico
All. 2.4	Planimetria rilievo Side Scan Sonar 31.05.2022
All. 2.5	Rilievo batimetrico Multibeam Giugno 2022 dei fondali del paraggio di Scalo Galera - Batimetriche e fotomosaico monocromatico
All. 2.6	Rilievo batimetrico Multibeam Giugno 2022 dei fondali del paraggio di Scalo Galera - Fotomosaico Monocromatico
All. 3.1	Modello digitale di elevazione (DEM) Gennaio 2022 - Foto aerea Scalo Galera
All. 3.2	Modello digitale di elevazione (DEM) Gennaio 2022 - Dettaglio foto aerea Scalo Galera
All. 3.3	Modello digitale di elevazione (DEM) Gennaio 2022 - Fotomosaico colorato Scalo Galera
All. 3.4	Modello digitale di elevazione (DEM) Gennaio 2022 - Planimetria di dettaglio rilievo topografico
All. 3.5	Documentazione fotografica Scalo Galera -
All. 4	Morfologia del fondale
All. 5.1	Carta nautica
All. 5.2	Corografia cartografia I.G.M.
All. 6	Ortofoto stato di fatto
All. 7.1	Carta dei vincoli paesaggistici e territoriali
All. 7.2	Carta dei Siti Natura 2000
All. 7.3	Carta degli allegati naturalistici - dal Piano di Gestione "Isole Eolie"
All. 7.4	Carta del Rischio geomorfologico e dei Dissesti
All. 7.5	Carta del Rischio idraulico
All. 7.6	Carta del Rischio Archeologico
All. 8	Cartografia di dettaglio delle biocenosi nelle aree limitrofe al porto di Scalo Galera- Maggio 2022
All. 9.1	Planimetria generale Progetto Esecutivo di riunione
All. 9.2	Planimetria dettaglio Progetto Esecutivo di riunione
All. 9.3	Planimetria generale progetto generale approvato in C.S. di Servizi del 21.07.2004
All. 9.4	Planimetria generale opere previste in perizia di variante
All. 9.5	Planimetria dettaglio opere previste in perizia di variante
All. 10.1	Planimetria generale di raffronto tra progetto generale approvato in C.S. di Servizi del 21.07.2004 e perizia di variante
All. 10.2	Ortofoto raffronto opere in progetto esecutivo di riunione e perizia di variante
All. 10.3	Planimetria di raffronto opere in progetto esecutivo di riunione e perizia di variante
All. 11.1	Planimetria tipologiche costruttive progetto di variante
All. 11.2	Planimetria con indicazione impronta di sedime berma in scogli di sostegno mantellata in massi artificiali tipo Accropode
All. 11.3	Planimetria delle pavimentazioni
All. 12	Planimetria dei tracciamenti
All. 13	Planimetria flotta tipo
All. 14.1	Planimetria di dettaglio pontili galleggianti
All. 14.2	Particolare sistema di giunzione pontili galleggianti
All. 14.3	Particolare corpi morti pontili galleggianti
All. 15.1	Sezione tipo 1 – Opera foranea dalla progr. 104,40m alla progr. 184,20m
All. 15.2	Sezione tipo 2 – Opera foranea di testata dalla prog. 0.00m alla prog. 26.40m
All. 15.3	Sezione tipo 3 – Opera foranea di testata dalla prog. 26.40m alla prog. 53.40m
All. 15.4	Sezione tipo 4 – Opera foranea di testata dalla prog. 53.40m alla prog. 79.80m
All. 15.5	Sezioni tipo Longitudinale - Opera foranea di testata
All. 16.1	Particolare trincea interconnessione Massiccio-Muro paraonde - Tratto di raccordo
All. 16.2	Particolare trincea interconnessione Massiccio-Muro paraonde dalla progressiva 0,00 m alla progressiva 104,40 m
All. 16.3	Particolare trincea interconnessione Massiccio-Muro paraonde dalla progressiva 104,40 m alla progressiva 194,80 m
All. 17.1	Planimetria delle sezioni di computo diga foranea
All. 17.2	Quaderno delle sezioni di computo diga foranea
All. 17.3	Planimetria con indicazione aree di salpalmento e/o demolizioni
All. 18.1	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Relazione tecnica illustrativa

All. 18.2	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - relazione
All. 18.3	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - tabulati di calcolo
All. 18.4.1	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Carpenteria cassoni 1, 2, e 3
All. 18.4.2	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Carpenteria cassone 4
All. 18.4.3	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Carpenteria cassone 5
All. 18.4.4	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Carpenteria cassone 6
All. 18.5.1	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura cassoni 1, 2, e 3
All. 18.5.2	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura solettone cassone 4, 5, e 6 - Pianta Solettone
All. 18.5.3	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura solettone cassone 4, 5, e 6 - Pianta ferri di ripresa 1:50
All. 18.5.4	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura solettone cassone 4, 5, e 6 - Sezione orizzontale A-A e Sezioni verticali 1-1
All. 18.5.5	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura fusto cassone 4, 5, e 6 - Sezione orizzontale A-A
All. 18.5.6	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura fusto cassone 4 - Sezioni verticali B-B e C-C
All. 18.5.7	Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Armatura fusto cassone 5 e 6 - Sezioni verticali B-B e C-C
All. 19.1	Planimetria impianto illuminazione esterna
All. 19.2	Planimetria impianto elettrico
All. 19.3	Planimetria impianto elettrico - Schema impianto di terra
All. 20	Planimetria impianto antincendio
All. 21	Planimetria impianto idrico
All. 22	Planimetria rete smaltimento acque meteoriche
All. 23	Profilo idraulico collettore 1
All. 24.1	Impianti di mitigazione ambientale - Planimetria campo boe
All. 24.2	Impianti di mitigazione ambientale - Planimetria campo boe su aerofoto
All. 25	Planimetria condotta approvvigionamento idrico da nave cisterna
All. 26.1	Planimetria area di cantiere a Scalo Galera
All. 26.2	Planimetria area di cantiere Termini Imerese
All. 26.3	Planimetria area di cantiere a Sant'Agata di Militello
All. 26.4	Planimetria area di cantiere di Augusta
All. 26.5	Planimetria area di cantiere Porto di Trapani
All. 27	Dimensionamento e verifica masso guardiano
All. 28	Verifica impianto antincendio
All. 29	Verifica impianto idrico
All. 30	Dimensionamento e schemi impianto elettrico
All. 31	Piano di sicurezza e coordinamento
All. 32.1	Computo dei volumi
All. 32.2	Analisi nuovi prezzi
All. 32.3	Elenco nuovi prezzi
All. 32.4	Computo metrico estimativo
All. 32.5	Quadro di raffronto
All. 32.6	Quadro incidenza mano d'opera
All. 33	Stima competenze tecniche
All. 34	Quadro economico
All. 35	Cronoprogramma dei lavori

I lavori previsti in progetto riguardano la modifica della tipologia di testata dell'opera foranea pertanto, in sostituzione del riccio di testata con massi artificiali tipo accropodi previsto nel progetto esecutivo, si prevede di realizzare una banchina con cassoni cellulari prefabbricati a parete verticale, posizionati in modo tale da contenere la mantellata del tronco dell'opera foranea e, contemporaneamente, costituire una nuova banchina per ormeggio delle navi cisterna. La nuova banchina sarà dimensionata in modo tale da garantire alla nave cisterna, di lunghezza pari a circa 80 m., un approdo con ormeggio per mezzo di bitte, evitando l'utilizzo di ancore e di cime al di sopra dello specchio acqueo e quindi garantendo la piena operatività del porto anche in presenza della nave cisterna ed allo stesso tempo diminuendo l'impatto che la nave ha sul fondale ogni qualvolta ormeggia con l'ancora andando ad arare lo stesso.

Non sono previste ulteriori variazioni a eccezione:

- dell'installazione del pontile galleggiante nello specchio acqueo antistante la banchina di ponente;
- della protezione dello scalo di alaggio esistente a levante del molo di sottofutto con una scogliera di presidio;
- dell'allargamento della viabilità in ingresso e uscita dall'area portuale;
- del salpamento localizzato di massi dislocati dalle mareggiate nei fondali antistanti il nuovo attracco per permettere le manovre di accosto alle navi cisterna in sicurezza.



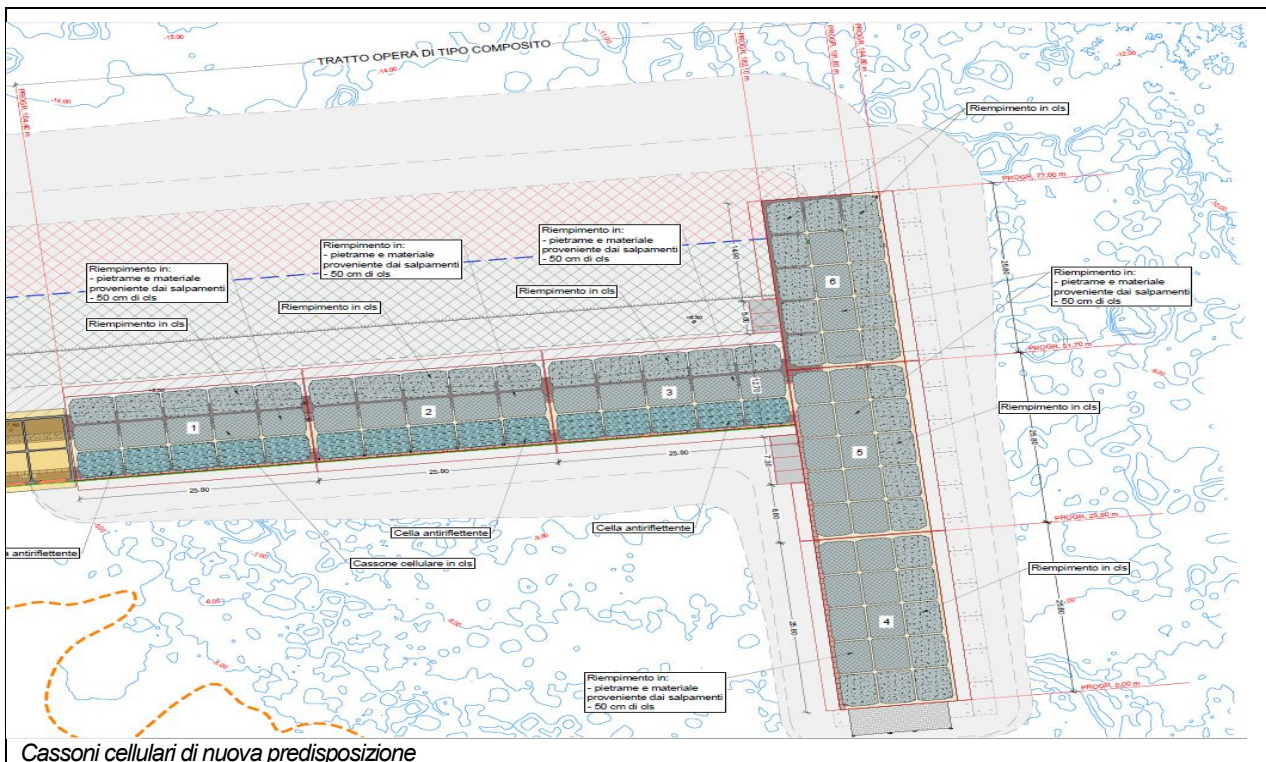
Planimetria generale della perizia di variante

In particolare, con specifico riguardo a quanto sopra indicato, le opere e le lavorazioni previste sono dettagliate come segue.

Cassoni a parete verticale in sostituzione del riccio di testata

Il progetto in variante prevede il prolungamento della diga foranea con n. 3 cassoni di lunghezza pari a m. 25,80 dalla progressiva 104,40 m. alla progressiva 182,10 m., disposti ortogonalmente alla testata del prolungamento della diga saranno collocati in opera n. 3 cassoni cellulari della lunghezza di m. 25,80 per uno sviluppo complessivo di circa 77,60 m. .

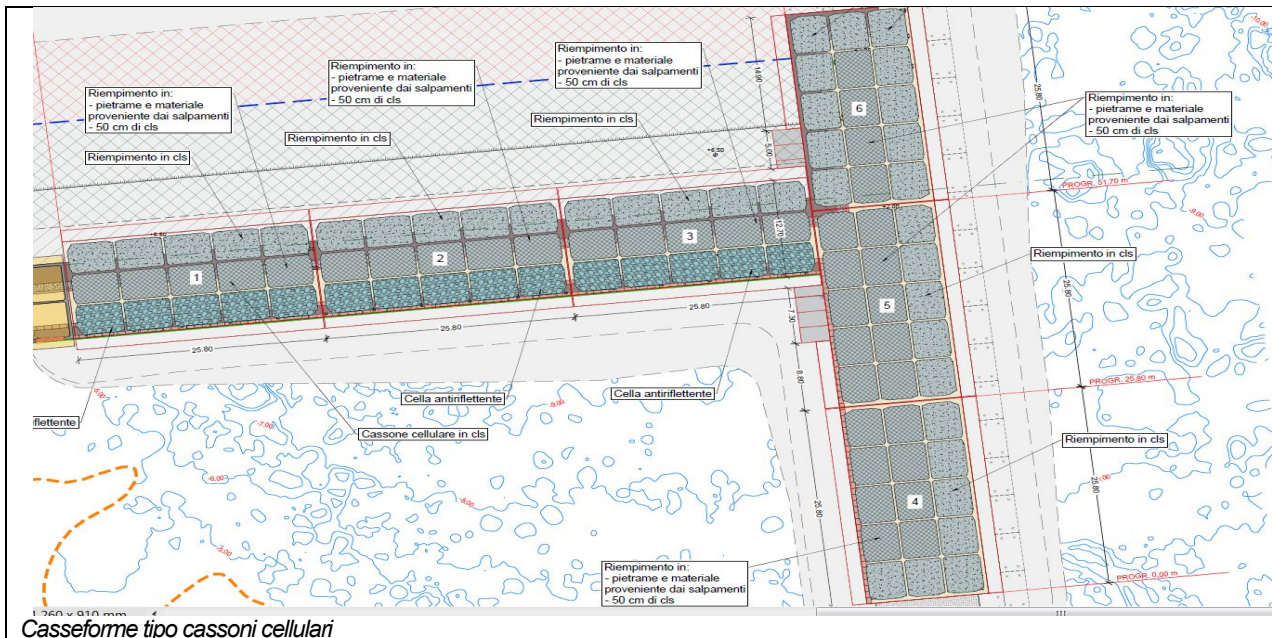
Per ottenere la nuova configurazione sarà necessario realizzare ulteriori n. 4 cassoni rispetto ai 2 autorizzati da questo Ufficio con provvedimento 17 giugno 2022, n. 88638 e previsti in progetto. In progetto infatti era previsto il prolungamento con n. 1 cassone cellulare e la realizzazione della testata con l'affiancamento di un ulteriore cassone, fino alla progressiva di 140.80 m. sul quale si aggettava il riccio di testata.



Cassoni cellulari di nuova predisposizione

I cassoni cellulari hanno dimensioni del fusto di 25.80 m. x 12.70 m., a differenza di quelli previsti dal progetto esecutivo di dimensioni pari a 18,00 m. x 10,00 m.. I cassoni, al fine di non modificare la geometria della diga foranea, si compenetrano all'interno all'opera a gettata aumentando la stabilità globale della stessa.

Il progetto prevede che i 2 cassoni, il prolungamento del tratto esistente realizzato con i lavori del primo stralcio, con imbasamento a quota -5,50 m. s.l.m.m., mentre i cassoni di testata saranno imbasati a quota -8,00 m. i primi due (cassone n. 5 e 6) dal largo verso riva, mentre il terzo (cassone n. 4) sarà imbasato a quota -6,50 m. s.l.m.m., i cassoni avranno delle alette aggettanti di larghezza di 1.50 m. per migliorare la stabilità degli stessi anche in relazione a fenomeni di scalzamento al piede dovuti all'azione delle eliche e del moto ondoso.



Casseforme tipo cassoni cellulari

I cassoni sono costituiti da muri perimetrali dello spessore di 0,40 m., mentre le celle sono formate da due setti longitudinali e quattro setti trasversali dello spessore di 0,25 m. e gli incroci tra setti e pareti o tra setti longitudinali e trasversali sono previsti degli smussi, gli stessi in prolungamento della diga foranea avranno le celle lato bacino portuale sfinestrate e definite con scogliere per la funzione antirisacca.

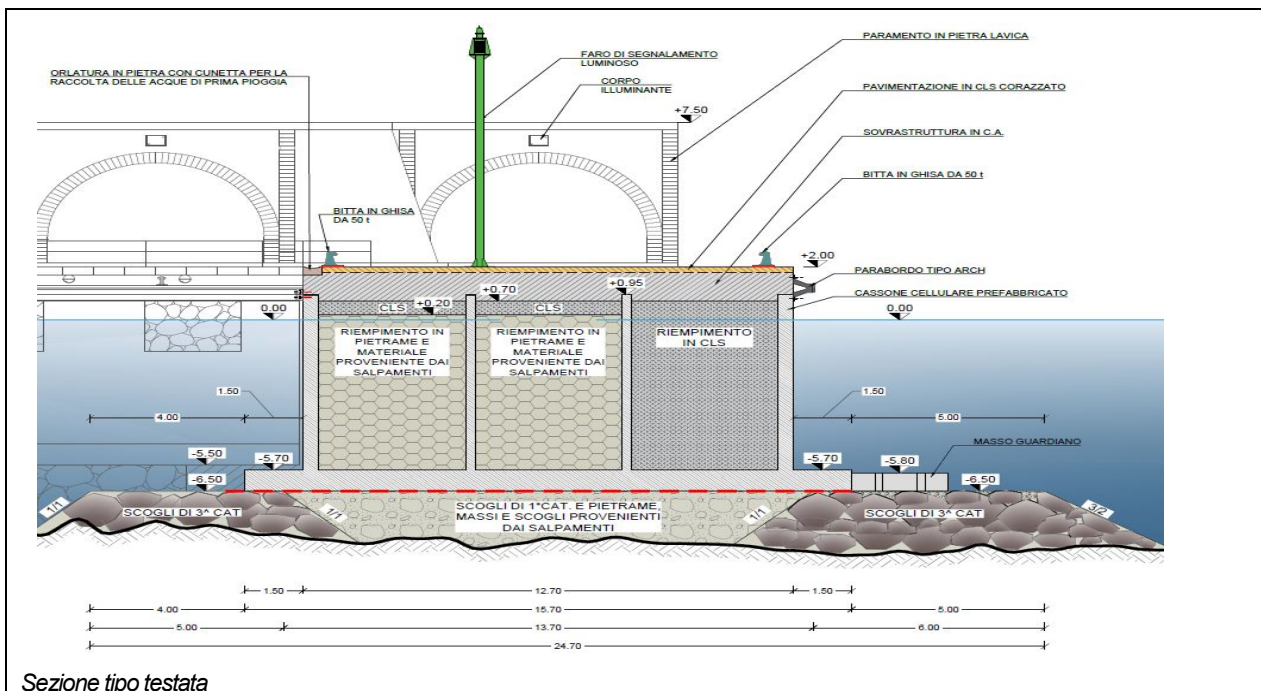
Al fine di garantire la stabilità del cassone e della diga foranea, le celle saranno riempite e completate:

- lato mare interamente con calcestruzzo e la banchina di attracco sarà arredata con bitte da 50 t.;
- quelle centrali, con materiale lapideo/materiale proveniente dai salpamenti fino alla quota di +0.45 m. e definita con un getto di calcestruzzo dello spessore di circa cm. 50 fino alla quota d'imposta della sovrastruttura +0.95m s.l.m.m.;
- quelle lato porto con 50% di cls e 50% con massi e scogli provenienti dai salpamenti fino alla quota -1,20 s.l.m.m. mentre al di sopra sarà formata una scogliera antiriflettente con scogli selezionati D= 400-600 mm.

Il cassone sarà completato da una sovrastruttura in cls per tutta la larghezza pari a m. 12.70, sulla quale sarà realizzato il muro paraonde.

Tutte le specifiche riguardanti gli scanni di imbasamento, il nucleo della scogliera, la scogliera soffolta di sostegno al piede della mantellata, il sottostrato della mantellata e la mantellata stessa in ACCROPODE da 16 mc., il muro paraonde, il massiccio di sovraccarico e gli arredi e le rifiniture avranno le stesse caratteristiche previste dal progetto esecutivo.

L'opera foranea a gettata alla progressiva 182,10 m. troverà sostegno sui cassoni di testa che poggeranno su uno scanno d'imbasamento costituito con n. 2 scogliere al piede in scogli di 3^a cat. e un riempimento di scogli di 1^a cat. e pietrame. Il piede dei cassoni avrà una protezione lato mare dalla realizzazione di massi guardiani delle dimensioni di m. 5.00 x 4.00 x1.50, appositamente forati.



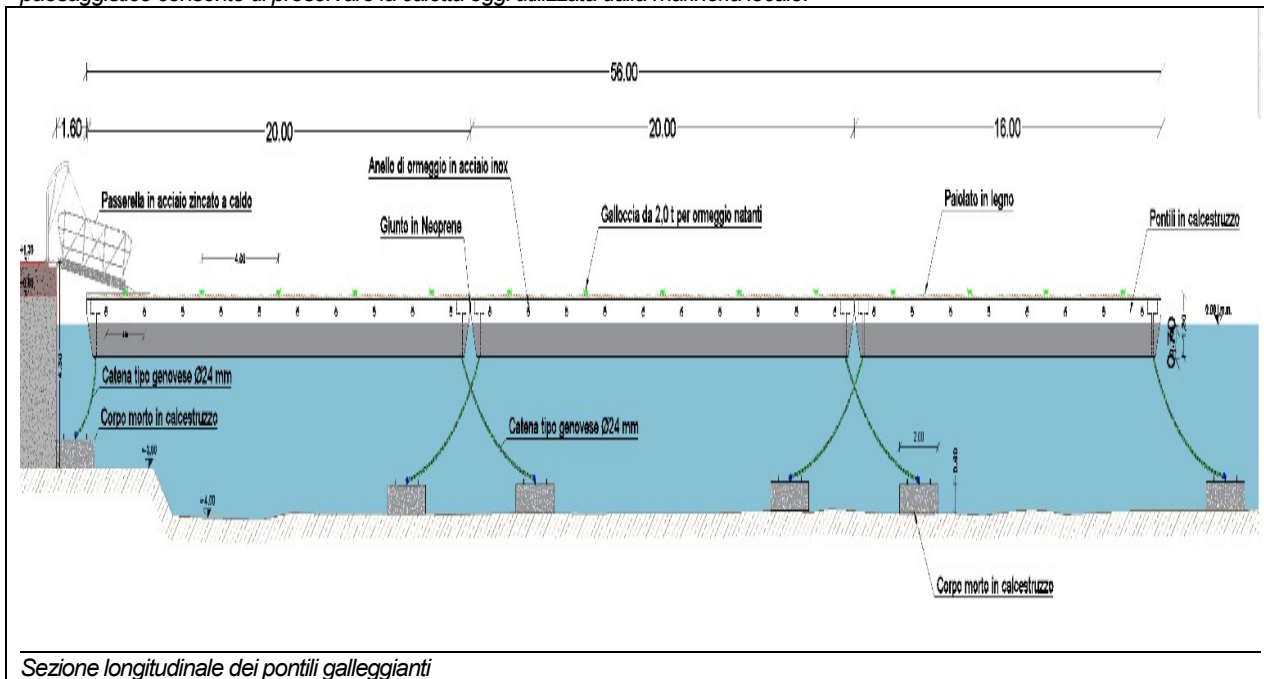
Sezione tipo testata

La sovrastruttura in c.a. dei cassoni di testata sarà successivamente completata e pavimentazione in cls corazzato. La stessa avrà una quota di +2.00m s.l.m.m. e sarà sommontata da un muro paraonde che si eleva fino a quota +7.50m s.l.m.m. avente le stesse

caratteristiche geometriche di quello previsto in progetto esecutivo. Sul cassone di testata lato interno sarà collocata la struttura metallica per l'attracco degli aliscafi. Lato mare la banchina di attracco sarà arredata con bitte da 50 t.

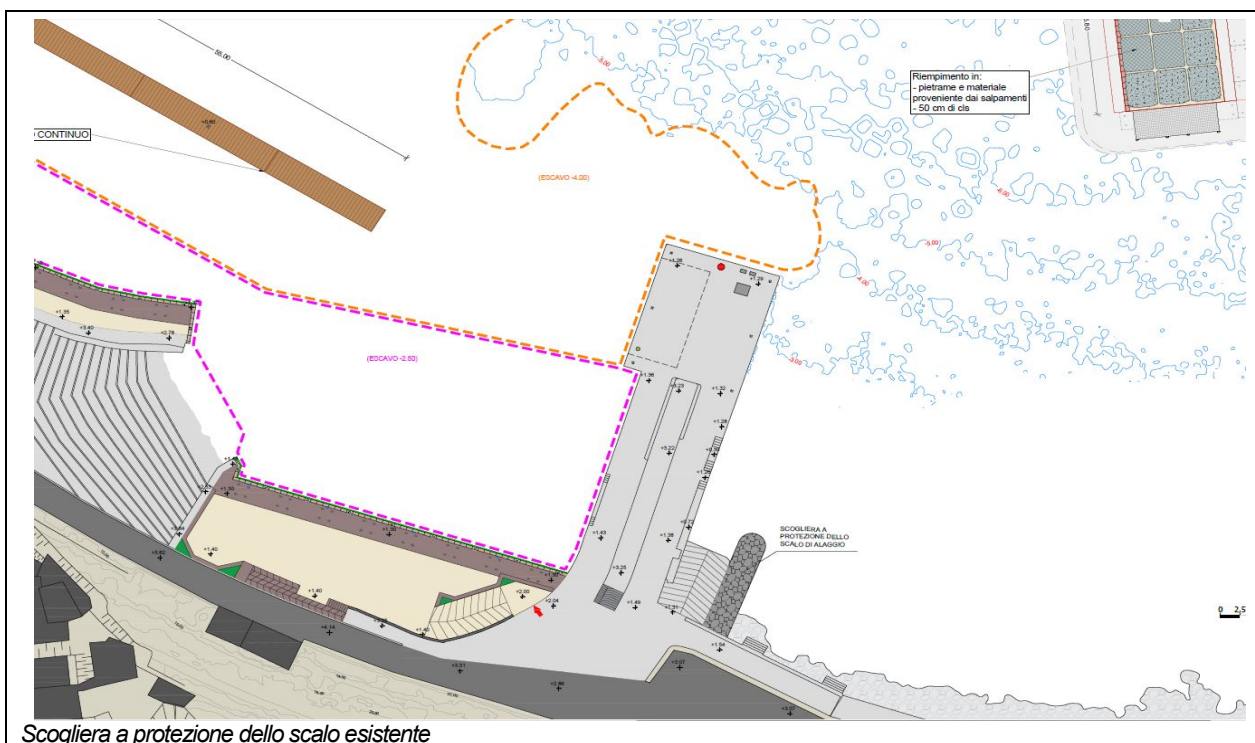
Pontili galleggianti all'interno dello specchio acque

Il pontile galleggiante da allocare all'interno dell'area portuale sarà composto da n. 2 moduli delle dimensioni di m. 3,50 x 20,00 e di n. 1 modulo di dimensioni m. 3,50 x 16,00, per una lunghezza complessiva di m. 56,00 con piano di calpestio a +0,60 m. s.l.m.m., i moduli, a galleggiamento continuo in calcestruzzo permettono di ospitare all'ormeggio circa 40 imbarcazioni da pesca e dal punto di vista paesaggistico consente di preservare la caletta oggi utilizzata dalla marineria locale.



Sezione longitudinale dei pontili galleggianti

Infine per consentire l'alaggio dei piccoli natanti, è prevista la realizzazione di un'opera di difesa in scogli naturali dello scivolo esistente a levante del molo di sottoflutto a protezione dello scalo esistente.



Scogliera a protezione dello scalo esistente

4. STIMA ECONOMICA E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le opere previste nella perizia di variante e suppletiva sono state determinate con uno specifico computo metrico applicando i prezzi del contratto originario, con riferimento al Prezzario Regionale Sicilia anno 2019. Sono stati determinati, altresì, 30 nuovi prezzi per lavori e 11 nuovi prezzi per oneri relativi alla sicurezza.

La stima sintetica dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nella presente perizia di variante, indica il costo complessivo, delle opere pari a € 20.950.000,00 di cui € 16.909.296,68 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 4.040.703,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il maggiore importo netto per i lavori è pari a € 4.729.296,68 che, rispetto all'importo netto contrattuale pari a € 12.180.000,00, comporta un incremento pari al +38,828%.

Inoltre, è stato necessario adeguare Monitoraggio Ambientale in relazione a quanto prescritto dal Decreto MiTE n.269 del 12.10.2022, per un costo totale di € 375.000,00 rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo, pari a € 30.000,00, il quadro economico di perizia è di seguito specificato:

QUADRO TECNICO-ECONOMICO DI PERIZIA		
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1)	PER ESECUZIONE LAVORAZIONI	
	Importo lordo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€
		21.871.852,70
	A detrarre ribasso d'asta del 24%	-€
	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	5.249.244,65
		€
		16.622.608,05
A.2)	PER ATTUAZIONE PIANI DI SICUREZZA	€
	IMPORTO CONTRATTUALE DEI LAVORI	€
		286.688,63
		€
		16.909.296,68
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1)	Indagini propedeutiche alla redazione del progetto	
B.1.1)	RILIEVO CON MULTI BEAM DEI FONDALI OPERE ESISTENTI E DEI FONDALI DEL CAMPO BOE	€ 18.000,00
B.1.2)	RILIEVO TOPOGRAFICO CON AUSILIO DI DRONE	€ 17.300,00
B.1.3)	RILIEVI GEOFISICI	€ 12.000,00
B.1.4)	STUDI ECOSISTEMA-MARINO	€ 7.500,00
	sommano	€ 54.800,00
B.2)	Studi specialistici a supporto del progetto	
B.2.1)	STUDIO GEOLOGICO	€ 70.000,00
B.2.2)	STUDIO INGEGNERIA GEOTECNICA	€ 80.950,00
B.2.3)	RELAZIONE PAESAGGISTICA	€ 18.000,00
B.2.4)	STUDIO IDRAULICO MARITTIMO ED AZIONI IDRODINAMICHE	€ 80.950,00
B.2.5)	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE	€ 78.110,00
B.2.6)	PREDISPOSIZIONE MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 29.000,00
	sommano	€ 357.010,00
B.3A)	Redazione progetto stralcio di completamento	
B.3A.1)	PROGETTAZIONE	€ 738.300,00
B.3A.2)	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	€ 107.920,00
	sommano	€ 846.220,00
B.3.B)	Perizia di variante	
B.3B.1)	Redazione perizia di variante	€ 138.300,00
B.3B.2)	Aggiornamento Piano di sicurezza e coordinamento	€ 33.500,00
B.3B.3)	Studio paesaggistico	€ 6.700,00
B.3B.4)	Studio idraulico marittimo	€ 10.050,00
B.3B.5)	Studio preliminare ambientale	€ 28.900,00
B.3B.6)	Indagini in campo (Rilievo multibeam, side scan sonar e video-rov)	€ 12.000,00
B.3B.7)	Aggiornamento e integrazione piano di monitoraggio ambientale	€ 13.300,00
	sommano	€ 242.750,00
B.4)	Conduzione dei lavori	
B.4.1)	DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ	€ 785.100,00
B.4.2)	SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 289.900,00
B.4.3)	COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 86.350,00
B.4.4)	COLLAUDO STATICO	€ 14.510,00
B.4.5)	MONITORAGGIO AMBIENTALE AGG. AL DECRETO MiTE N.269/2022	€ 375.000,00
B.4.6)	ASSISTENZA TECNICA FORMAZIONE MANTELLATA IN MONOSTRATO ACCROPODE E CERTIFICAZIONE MANTELLATA	€ 79.056,00
	sommano	€
		1.629.916,00
B.5.1)	INCENTIVI EX ART.113 D. Lgs 50/16 (RUP) Giusti artt. 3 e 5 del Regolamento comunale(0,45x€287.302,50)	€ 129.300,00
B.5.2)	Giusto art. 3 del Regolamento comunale (0,20x€359.128,12)	€ 71.850,00
B.6)	Spese per attività di consulenza o di supporto	
B.6.1)	SUPPORTO AL RUP ESTERNO PER VALIDAZIONE PROGETTO	€ 1.537,45
B.6.2)	SUPPORTO AL RUP ESTERNO PER PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE APPALTO	€ 36.000,00
B.6.3)	SUPPORTO AL RUP ESTERNO PER SUPERVISIONE E COORDINAMENTO DL E CSE	€ 43.920,00
B.6.4)	SPESE PER COMMISSIONE AGGIUDICATRICE	€ 20.000,00
B.6.5)	SUPPORTO LEGALE	€ 36.000,00

	sommano	€ 137.457,45	
B.7)	CHIUSURA DIREZIONE LAVORI 1° STRALCIO	€ 39.600,00	
B.8)	VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO	€ 41.400,00	
B.9)	SPESE PUBBLICITÀ E BANDO GARA	€ 20.000,00	
B.10)	CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA	€ 800,00	
B.11)	VERIFICHE TECNICHE IN CORSO D'OPERA PREVISTE NEL C.S.A.	€ 25.000,00	
B.12)	ONERI CONFERIMENTO DISCARICA	€ 5.000,00	
B.13)	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 118.147,03	
B.14)	IVA 22% SU (B.1+B.2+B.3A.1+B.3A.2+B.6.1+B.6.2+B.6.4+B.6.5+B.8)	€ 306.452,84	
B.15)	ORGANIZZAZIONE TECNICA PARITETICA	€ 15.000,00	
	TOTALE SPESE A DISPOSIZIONE	€ 4.040.703,32	€ 4.040.703,32
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 20.950.000,00

In relazione al finanziamento della perizia di variante e suppletiva, si richiama la nota 6 settembre 2022, n. 492 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato l'integrazione di ulteriori € 2.800.000,00 per dare copertura alla perizia medesima, aumentando così l'importo complessivo dei lavori a € 18.327.651,52, anziché come originariamente previsto, a € 15.527.651,52.

Tale somma integrata, sarà oggetto di una nuova richiesta di assegnazione di risorse finanziarie da parte Dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità, Servizio 6-Infrastrutture Marittime e Portuali, per l'importo di € 2.622.348,58 per ulteriore copertura, aumentando così l'importo complessivo dei lavori a € 20.950.000,00, tutto questo a seguito di un nuovo Quadro Economico aggiornato al 30 novembre 2022, relativo alle ulteriori richieste avanzate dal Ministero della Transazione Ecologica con decreto 12 ottobre 2022, n. 269.

5. CONCLUSIONI

La presente relazione attiene alla richiesta di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva in argomento, con specifico riferimento agli artt. 23, comma 1 e 7 e 106, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 16 aprile 2016, n.50 recante "Codice dei contratti pubblici", laddove sono individuati e disciplinati i livelli della progettazione per gli appalti di lavori nonché le modifiche di contratti durante il periodo di efficacia.

Premesso preliminarmente che la perizia di variante e suppletiva è munita dei pareri e nulla-osta di seguito elencati:

TIPO PROVVEDIMENTO	DATA/N.	SOGGETTO
Autorizzazione paesaggistica	14 luglio 2022, n. 20220054996	Soprintendenza BB.CC.AA di Messina
Parere d'incidenza ambientale	3 agosto 2022, n. 58905	Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente-Servizio 3 aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, Sviluppo Sostenibile
Parere favorevole con prescrizioni	22 settembre 2022, n. 3109	Soprintendenza del mare
Parere favorevole	7 ottobre 2022, n. 36367-P	Ministero della Cultura-Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio-Servizio V
Decreto esclusione dalla procedura VIA	12 ottobre 2022, n. 269	Ministero della Transizione Ecologica-Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Parere favorevole ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 ex legge 2 febbraio 1974, n.64 - art. 13	6 dicembre 2022, n. 165081	Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile

La perizia esaminata:

- è finalizzata alla realizzazione di una testata con una banchina trasversale in luogo del riccio, costituisce un aumento dell'ingombro complessivo della diga di sopraflutto. Tuttavia, si tratta di un aumento piuttosto contenuto dal punto di vista dell'alterazione percettiva del paesaggio, soprattutto considerando che la maggiore ostruzione visuale sarà percettibile soltanto dalla falesia e dal centro abitato prospiciente il porto, mentre dall'abitato di Malfa, che è posizionato a quota ben maggiore di quella del piano d'imposta delle nuove opere, l'impatto visivo è minimo in relazione all'orografia del territorio e visibile soltanto da alcuni punti sulla falesia;
- per qualità architettonica e tecnico-funzionale nel contesto dell'opera appare compatibile con le caratteristiche peculiari dell'ambiente interessato, con la scelta dei materiali da costruzione e di finitura, nel rispetto dell'inserimento ambientale/paesaggistico. Tuttavia il rivestimento del muro paraonde sarà realizzato in pietra lavica e la banchina della diga foranea in basole di pietra lavica e, inoltre, la parte visibile della mantellata di accropodi sarà di colorazione assimilabile alla pietra vulcanica, con migliore effetto visivo rispetto all'attuale veduta e in continuità con quanto previsto dal progetto esecutivo tutt'ora in fase di realizzazione.
- apporta un contributo importante sotto il profilo della Protezione Civile con la realizzazione di un approdo di emergenza, più funzionale e sicuro al verificarsi di eventi calamitosi;
- migliora le condizioni di ormeggio delle navi cisterna, mitigando le attuali interferenze con l'ecosistema marino e con le operazioni di ingresso/uscita dal porto;
- migliora l'impatto del porto sulle condizioni socio-economiche della popolazione locale, grazie alla possibilità di approdo dell'aliscafo durante tutto l'anno e grazie alla maggiore sicurezza e operatività offerta alla piccola flotta peschereccia locale.

In perizia, inoltre, sono individuati compiutamente i lavori da realizzare e determinata la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e il relativo cronoprogramma, mediante l'utilizzo del prezzario regionale (2019).

In fine, con specifico riferimento all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016, laddove è previsto che i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi in cui:

- la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- la modifica non altera la natura generale del contratto;
- le motivazioni che sorreggono la perizia di variante in esame sono coerenti con il dettato del medesimo articolo 106.

Per quanto precede, richiamato l'art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, lo scrivente, dato atto che la documentazione prodotta è sufficientemente esaustiva, fatte salve le determinazioni della Commissione, ritiene che progetto definitivo relativo "Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di scalo Galera-Malfa - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazioni stico" sia suscettibile di approvazione in linea tecnica".

Conclusa l'esposizione, il **Presidente** cede la parole ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza e richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli stessi sia presenti che assenti:

- Assessorato Infrastrutture e Mobilità - Servizio 6 – Infrastrutture Marittime e Portuali - PRESENTE Nell'odierna adunanza il Responsabile del Servizio, Ing. Giancarlo Teresi, informa la Commissione che con nota prot. n. 66264 del 02/12/2022 il Servizio ha richiesto all'On.le Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità di approvare la proposta di rimodulazione degli interventi da finanziare tra i quali anche quello del progetto di variante in esame (All. A);
- Sindaco del Comune di Malfa – PRESENTE - Nell'odierna adunanza il Sindaco del Comune rappresenta la situazione di precarietà e di potenziale esposizione delle opere in corso di esecuzione agli eventi meteo-marini, auspicando di pervenire in tempi brevi all'acquisizione del competente parere della Commissione;
- Comune di Malfa - 4° Settore Tecnico – PRESENTE - Nell'odierna adunanza viene consegnata agli atti della Commissione la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 09/12/2022, relativa all'approvazione urbanistica del progetto di variante in esame (All. 1);
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Ambiente – AREA 2 - Il Rappresentante delegato del Dipartimento, Funzionario Filippo Greco, rappresenta che nell'ipotesi che il progetto di variante in esame dovesse interessare ulteriori aree demaniali, oltre quelle previste nel progetto originario, occorrerà inoltrare apposita istanza per la consegna delle nuove aree che avverrà contestualmente all'inizio delle relative lavorazioni;
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 1 – Valutazioni Ambientali - ASSENTE Nell'odierna adunanza, con nota prot. n. 90225 del 14/12/2022, l'Ente rappresenta che non ha competenza al rilascio di pareri specificando, tuttavia, che in caso di modifiche al progetto originario l'amministrazione appaltante dovrà attivare la relativa procedura ambientale presso il competente Ministero dell'Ambiente (All. 2). Al Riguardo il Progettista consegna alla Commissione i provvedimenti del competente Ministero, reg. 7308 del 04/10/2022 e reg. n. 269 del 12/10/2022, che vengono acquisiti agli atti (All. 2-Bis);
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 3 – ASSENTE Nell'odierna adunanza con nota prot. n. 58905 del 03/08/2022 l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole (All. 3);
- A.R.T.A. Dipartimento Regionale Urbanistica - Servizio 3 - PRESENTE Nell'odierna adunanza il Dirigente responsabile del Servizio, prendendo atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 09/12/2022 e richiamando il contenuto della propria nota prot. n. 19577 del 07/12/2022 (All. 4), rilascia il proprio parere favorevole di massima, riservandosi di esprimersi in via definitiva non appena verrà avanzata, dall'Amm.ne Comunale, apposita richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ii., relativa al progetto di variante in esame, nonché acquisito i pareri degli Enti indicati nella medesima nota n.19577/2022;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina - ASSENTE - Nell'odierna adunanza con nota prot. n.19528 del 14/12/2022 (All. 5) l'Ente comunica il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 56477 del 14/07/2022 (All. 5-Bis) Nel corso dell'adunanza inoltre è stato acquisito anche il parere favorevole prot. n 36367-P del 07/10/2022 del Ministero della Cultura-Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V (ALL.5-Ter);
- Soprintendenza del Mare - PRESENTE Nell'odierna adunanza il responsabile dell'Ente, Dott. Roberto La Rocca, rilascia apposita dichiarazione a verbale con la quale conferma il parere favorevole, già reso con nota prot. n. 3109 del 22/09/22 (All. 6);
- Agenzia Dogane e Monopoli - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;

- Capitaneria di porto di Lipari e Guardia Costiera Delegazione di Spiaggia – Isola di Salina - PRESENTE Nell'odierna adunanza il T.V. Mario de Bellis, dopo aver ricevuto gli opportuni chiarimenti dal progettista in ordine al dimensionamento delle bitte di ormeggio della nuova banchina ed altre informazioni relative all'approvvigionamento idrico della nave cisterna in stazionamento presso lo specchio di mare antistante il porto, rilascia il proprio parere favorevole di massima riservandosi di ufficializzarlo in tempi brevi;
- Capitaneria di porto di Milazzo - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- Comando Zona Fari della Sicilia – Marifari - ASSENTE Nell'odierna adunanza con nota prot. n. 0004590 del 02/12/2022 l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole (All.7);
- Comando Provinciale VV.FF. di Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- ASP di Messina Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- Comando Marittimo Sicilia – Marisicilia - Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- Agenzia del Demanio Sicilia - ASSENTE Nell'odierna adunanza Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria - Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- ARPA – Sicilia - PRESENTE/ASSENTE Messina - ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun Parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- Ufficio del Genio Civile di Messina – PRESENTE Nell'odierna adunanza l'Ing. Capo dell'Ufficio ribadisce il proprio Parere favorevole ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 ex legge 2 febbraio 1974, n.64 - art. 13 rilasciato con prot. n. 165081 del 06/12/2022.

Nel corso dell'adunanza, come sopra specificato, è stata acquisita, debitamente sottoscritta, la seguente dichiarazione della quale cui viene data lettura:

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Roberto La Rocca
UFFICIO DI APPARTENENZA: Soprintendenza del Mare
Il sottoscritto Roberto La Rocca

Dichiara

Confermare il parere della Soprintendenza del Mare espresso con nota prot. n. 3109 del 22/09/22 allegato alla presente dichiarazione.

Ultimata l'acquisizione della dichiarazione a verbale e dei pareri dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione **i suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli Enti interessati, sia presenti che assenti, dei quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamati e riportati nel presente verbale.

Il Presidente, considerato che per il progetto di variante in questione occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di servizi, al fine di pervenire all'acquisizione di tutti i restanti pareri degli Enti, oggi non presenti all'adunanza, ritiene opportuno rimandare la fase dibattimentale alla prossima adunanza.

Pertanto, la **Commissione**, preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi,

delibera all'unanimità

che per i lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera. Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle Infrastrutture Portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico, occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni e consentire l'acquisizione di tutti i restanti pareri degli Enti, oggi non presenti.

A tal fine, è fatto carico al R.U.P. di provvedere, in tempi brevi, ad acquisire i suddetti pareri da produrre alla Commissione.

Alle ore 17,00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente della Commissione
Arch. Salvatore Lizzio



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
 Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
 Servizio 6 – Infrastrutture Marittime e Portuali

Prot. N. 66264 del 02/12/2022

Oggetto: Richiesta assegnazione risorse finanziarie a valere sul Cap. 672008 - spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione ed alla manutenzione straordinaria di opere marittime nei porti di seconda categoria seconda, terza e quarta classe da destinare al Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti per la realizzazione di infrastrutture marittime e portuali nella Regione Siciliana, per l'integrazione del Finanziamento dei " lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine dello scalo di alaggio e dei fondali" – Progetto di Completamento dell'approdo di Scala Galera – Comune di Malfa (Salina) per P.V.S. pari ad €. 20.950.000,00 di cui €. 18.327.651,52 già finanziate con Delibera di Giunta n.492 del 6 settembre 2022.

PROMEMORIA PER L'ONOREVOLE ASSESSORE

Si premette che il potenziamento dei porti e la messa in sicurezza degli stessi, a seguito di eventi calamitosi, costituiscono opere di grande rilevanza strategica per la Regione sia per garantire i collegamenti anche con le Isole minori, che per dare impulso sempre crescente ai settori della pesca e del turismo.

Si rappresenta a riguardo che nel corso degli ultimi anni il Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti ha intrapreso diverse iniziative per il potenziamento delle infrastrutture marittime e portuali della Regione, attuando diverse opere, alcune delle quali sono in corso di attuazione, molte in stato avanzato, o per altre si stanno definendo le gare di appalti pubblici per l'affidamento dei lavori. Opere, peraltro, che comprendono anche interventi di base per l'avviamento di un processo.

Il potenziamento delle infrastrutture portuali nella Regione Siciliana e delle infrastrutture marittime nella generalità, costituisce di fatto elemento indispensabile per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale e per contribuire al riequilibrio territoriale, pertanto, con la presente si propongono ulteriori interventi, che discendono da ingenti danni a diverse infrastrutture marittime della Regione, conseguenti alle avverse condizioni metereologiche e violente mareggiate dei mesi di settembre ottobre e novembre 2022 per i quali occorre intervenire con estrema urgenza per scongiurare ulteriori danneggiamenti e pericolo per la pubblica incolumità.

Tenuto conto che occorre assicurare la gestione della immediata messa in sicurezza delle infrastrutture portuali della Regione, conseguenti alle segnalazioni di danni ad oggi pervenute a Questo Dipartimento, ed ai sopralluoghi di riscontro effettuati si è riportato già con promemoria prot. n. 66073 del 01/12/2022 un primo elenco di interventi segnalati che necessitano l'assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2023 una copertura finanziaria a valere sul Cap. 672008 pari a complessivi €. 6.812.000,00.

Considerato che il Comune di Malfa per i lavori indicati in oggetto aveva avanzato con nota prot. 726 del 25/07/2022 una richiesta di PVS per l'intervento in corso dei lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di scalo galera, correlata alla necessità di adeguare l'intervento di che trattasi all'aggiornato Piano Comunale di Protezione Civile ai fini di un utilizzo della infrastruttura portuale quale via d'esodo principale e di approdo dei mezzi di soccorso in caso di eventi calamitosi, nonché alle conseguenti opere di mitigazione ambientale;

Tenuto conto che le suddette opere correlate alla P.V.S., con Delibera di Giunta n. 492 del 6 settembre 2022 " POR Sicilia 2000/2006 – Misura 6.03 – Rimodulazione interventi sulle infrastrutture portuali – Integrazione finanziamento dei lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa (ME) sono state in parte finanziate con ulteriori risorse pari ad Euro 2.800.000,00 per un ammontare complessivo del finanziamento pari ad €. 18.327.651,52;

Preso atto che, con nota prot. 66104 del 02/12/2022 il Responsabile Unico del procedimento ha trasmesso il Quadro Economico della P.V.S. aggiornato al 30/11/2022, già inviata alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per le valutazioni di competenza per il quale è richiesto un ulteriore contributo pari ad Euro **2.622.348,58** per un ammontare complessivo pari ad €. **20.950.000,00** . Attività di completamento, conseguenziali alle ulteriori richieste avanzate dal Ministero della Transizione Ecologica con Decreto n. 269 del 12.10.2022 ;

Tenuto conto che tra gli interventi a valere sulle risorse liberare relativi alle infrastrutture portuali non è possibile reperire ulteriori somme;

Considerato lo stato di avanzata attività dei lavori per l'intervento di che trattasi, e della necessità di reperire l'ulteriore copertura finanziaria per il completamento dell'opera, atteso che nei prossimi mesi invernali le condizioni meteorologiche del paraggio di scalo galera potrebbero causare danni alle opere in corso di realizzazione e conseguenti ulteriori ritardi, come già accertato in fase emergenziale nel corso del sopralluogo congiunto effettuato da Questo Ufficio il 26 novembre 2022 nel corso del quale si sono constatati danni conseguenti agli eventi calamitosi e forti mareggiate, correlati al nesso di casualità riscontrato con gli eventi calamitosi conseguenti alle avverse condizioni meteorologiche predette verificatesi e che certamente possono ripetersi nei prossimi mesi invernali; circostanza che determina comunque uno stato emergenziale per ultimare in breve tempo le opere previste;

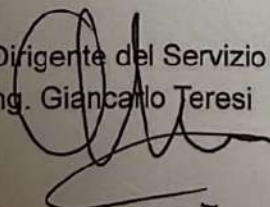
Vista la proposta degli interventi avanzata con promemoria per l'onorevole Assessore prot. 66073 del 01/12/2022;

Si richiede, di approvare la ulteriore proposta di rimodulazione degli interventi da finanziare con la relativa copertura richiesta a valere sul Cap. 672008 - *spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione ed alla manutenzione straordinaria di opere marittime nei porti di seconda categoria seconda, terza e quarta classe da destinare al Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti per la realizzazione di infrastrutture marittime e portuali nella Regione Siciliana* che tiene conto, dell'ulteriore contributo pari ad Euro **2.622.348,58** conseguente al Completamento della PVS dei lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa (ME) già in parte finanziate con le Risorse liberate pari ad €. 18.327.651,52, per un ammontare complessivo pari ad €. **20.950.000,00**, secondo l'elenco sotto riportato per un ammontare pari a € **9.434.348,58** come descritto:

Porto	Infrastruttura/Opera	Risorse finanziarie necessarie
Cefalù	Lavori di messa in sicurezza per il Cedimento Strutturale e collasso di alcune travate del Pontile a T del Porto di Cefalu' prot. 61214 del 10/11/2022 richiesta del Comune di Cefalù	€ 500.000,00
Marsala	Richiesta di Intervento per la rimozione di barriere frangionde poste all'interno del porto turistico di Marsala – Sollecito prot. 80955 del 08/11/2022 da parte di Dipartimento Territorio ed Ambiente -STA di Trapani UOBI	€ 150.000,00
Agrigento (S. Leone)	Lavori di riqualificazione dell'area portuale, ripristino della mantellata del muro paraonde del muro di ponente del porticciolo turistico di S. leone – richiesta di opere di protezione scogliera molo ponente - prot. 49585 del 12/09/2022	€ 250.000,00
Lipari	Interventi necessari per la riparazione e messa in sicurezza del pontile a giorno di sottomonastero dell'Isola di Lipari nota segnalazione intervento urgente da UCM Lipari prot-56593 del 18/10/2022 e conseguente segnalazione del Comune -	€ 300.000,00
Vulcano Lipari	Danni opere portuali richiesta intervento ripristino catena del parabordo tipo yokoama	€2.000,00
Lipari Acqua Calda	Danni opere portuali – richiesta intervento di ripristino nota prot. 54711 del 10/10/2022	€ 50.000,00
Lampedusa	Porto – Criticità Infrastrutturali rilevate presso il molo sanità Nota UCM Lampedusa prot. 64213 del 24 /11/2022 nota del Comune di Lampedusa prot. n. 64886 del 28.11.2022	€ 2.000.000,00
Lampedusa	Porto – Criticità Infrastrutturali rilevate presso il molo Favalaro - Nota UCM Lampedusa prot. 56322 del 17/10/2022 nota del Comune di Lampedusa prot. n. 64886 del 28.11.2022 – nota S6 prot. 57148 del 19/10/2022 (Sopralluogo)	€ 2.000.000,00
Lampedusa	Marifari Messina – Lavori urgenti ai segnalamenti del Porto – Fanale Rosso Molo Sanità E.F. 3050 e Fanale Rosso Molo Favalaro E.F. 3048 nota prot. 64408 del 25/11/2022	€ 60.000.,00
Siracusa	Guardia Costiera – Banchina Foro Italico in Siracusa – Cedimento della Banchina con pregiudizio per la stabilità Nota prot. 64296 del 24/11/2022	€ 1.500.000,00
Malfa Salina (lipari)	lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine dello scalo di alaggio e dei fondali” – Progetto di Completamento dell'approdo di Scala Galera – Comune di Malfa (Salina) per completamento P.V.S	€2.622.348,58
TOT.		€ 9.434.348,58

Tanto si rappresenta per i consequenziali aspetti di competenza.

Il Dirigente del Servizio 6
Ing. Giancarlo Teresi



IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Fulvio Bellomo

L'Assessore



1

COMUNE DI MALFA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N.57

Data 09.12.2022

OGGETTO:

Approvazione urbanistica, ai sensi dell'art.7, L.R. n.65 del 11.04.1981, della Variante delle opere di messa in sicurezza del porto di Malfa, ai sensi dell'art. 5, della L.R. n. 21/98, autorizzate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del 23.04.2004, pubblicato sulla GURS n.22 del 21.05.2004, conseguente alla predisposizione della "Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico" relativa ai "Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera

L'anno Duemilaventidue, il giorno Nove, del mese di Dicembre, alle ore 12.33 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione d'urgenza, sono presenti a seguito di appello nominale:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	CINCOTTA LORENZO	CONSIGLIERE	P	
2	VIRGONÀ MARIO	PRESIDENTE		A
3	GARITO CARMELA	CONSIGLIERE	P	
4	DI GIORGIO PAOLA	CONSIGLIERE	P	
5	PIRERA ALESSANDRA	CONSIGLIERE		A
6	SIRAGUSANO ROBERTA	CONSIGLIERE	P	
7	PIRERA ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
8	ISAJA MAURIZIO	CONSIGLIERE		A
9	PAINO GIUSEPPE	VICE-PRESIDENTE	P	
10	LA MANCUSA GUGLIELMO	CONSIGLIERE	P	

Assegnati: n. 10

In carica: n. 10

Presenti n. 07

Assenti n. 03

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il Sig. Paino Giuseppe, nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Irene Maria Buglisi, Segretario Comunale, anche con funzioni verbalizzante.

E' presente il Geom. Arturo Ciampi, Responsabile del IV° Settore - Lavori Pubblici.

E' presente l'Assessore Lorenzo Maria D'Amico.

IL VICE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: Approvazione urbanistica, ai sensi dell'art.7, L.R. n.65 del 11.04.1981, della Variante delle opere di messa in sicurezza del porto di Malfa, ai sensi dell'art. 5, della L.R. n. 21/98, autorizzate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del 23.04.2004, pubblicato sulla GURS n.22 del 21.05.2004, conseguente alla predisposizione della "*Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico*" relativa ai "*Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera*".

Il Vice-Presidente chiede al Responsabile del IV° Settore – Lavori Pubblici, Geometra Arturo Ciampi, di illustrare ragioni e contenuto della proposta di deliberazione oggetto di odierna approvazione.

Interviene il Geometra Arturo Ciampi, il quale rappresenta che, nell'ambito del progetto di rifacimento del Porto di Scalo Galera, l'Amministrazione ha richiesto al D.L. di redigere una perizia di variante che prevede, in particolare, l'allungamento del braccio della diga foranea. Tale perizia ha già ottenuto il parere favorevole di una pluralità di Enti preposti (Sovrintendenza del Mare, Sovrintendenza di Messina) e, il prossimo 14 Dicembre, sarà sottoposta alla Conferenza di Servizi in materia di Lavori Pubblici per l'approvazione definitiva.

Preliminarmente a tale approvazione, si è reso necessario acquisire, tra gli altri, anche il parere di conformità urbanistica, di competenza del Consiglio Comunale. Tale approvazione urbanistica, a norma dell'art. 7, L. 65/1981, già richiesta e esitata favorevolmente sul progetto originario con la delibera di Consiglio Comunale n. 66/2002, si impone anche per l'approvazione, da parte degli organi competenti, della perizia di variante oggi oggetto di esame.

Il Vice-Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la surriferita proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito sopra riportato;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Considerato che sulla stessa sono stati resi i pareri favorevoli previsti dall'art.1, comma 1, lettera i), della legge regionale n.48/91, con le modificazioni recate dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché dall'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.);

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

Visto l'Ord.A.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

Ad unanimità di voti resi e accertati nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione urbanistica, ai sensi dell'art.7, L.R. n.65 del 11.04.1981, della Variante delle opere di messa in sicurezza del porto di Malfa, ai sensi dell'art. 5, della L.R. n. 21/98, autorizzate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del 23.04.2004, pubblicato sulla GURS n.22 del 21.05.2004, conseguente alla predisposizione della *Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture*

portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico" relativa ai "Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera", che è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Su proposta del Vice-Presidente, la presente deliberazione, con separata votazione e con esito favorevole unanime, viene dichiarata immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di procedere in merito.

Il vice-Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 12,42.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.I.2 - Valutazione Impatto Ambientale

2

Prot. n. 0090225

del 14/12/2022

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Comune di Malfa / Isola di Salina / "Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera / Richiesta parere /

Comune di Malfa
RUP Arturo Ciampi
comunemalfa@pec.it

E, p.c.

Presidente Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
c/o Assessorato Reg.le Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
Ing. Giovanni Cassata
c/o Assessorato Reg.le delle Infrastrutture della mobilità e dei trasporti
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it
area5.dipregioaletecnico@regione.sicilia.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA - VAS
va@pec.mite.gov.it

Con nota prot. n. 12413 del 21.10.2022, acquisita al prot. DRA n. 86626 del 29.11.2022, codesto Comune di Malfa ha richiesto di esaminare gli elaborati resi disponibili su supporto rigido e scaricabili mediante link "per la formalizzazione dei rispettivi pareri da rilasciarsi in sede di Conferenza dei Servizi".

Per quanto sopra, si rappresenta preliminarmente che questo Servizio non rilascia pareri ma provvedimenti a seguito di istanze depositate nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato.

Pertanto, il proponente, nel caso in cui siano sopraggiunte modifiche o estensioni del progetto, dovrà attivare la relativa procedura ambientale, in considerazione di quanto indicato ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del medesimo D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., da avanzare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in quanto Autorità competente per i porti.

Il Dirigente del Servizio I
(Antonio Patella)

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2022.12.13
12:14:48 +01'00'

Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giacinto)

2 bis



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Isola di Salina - comune di Malfa (ME) - Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera

“Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico”

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii

ID Fascicolo

8646

Proponente

Comune di Malfa

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 566 del 22 settembre 2022

Parere del Ministero della cultura n. 34798 del 26 settembre 2022

Nota del Ministero della cultura n. 36367 del 7 ottobre 2022

✓ Resp. Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 10/10/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 11/10/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il provvedimento direttoriale n. 125965/MATTM del 16 novembre 2021, con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, a conclusione del procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha ritenuto che il progetto "Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - "Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico" dovesse essere sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale, presentata dal Comune di Malfa con nota n. 7061 del 1 luglio 2022, acquisita al protocollo n. 84540/MITE del 7 luglio 2022 per il progetto stesso;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza e delle integrazioni fornite nel corso dell'istruttoria;

VISTA la nota protocollo n. 92755/MITE del 25 luglio 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 25 luglio 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO della pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, avvenute in data 7 settembre 2022, dell'avviso relativo al deposito della documentazione integrativa ai fini della consultazione del pubblico;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che gli interventi previsti in progetto rientrano tra le tipologie di opere di cui all'Allegato II-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, punto 2.f "*Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*";

CONSIDERATO che il progetto oggetto del presente provvedimento consiste in una variante del progetto "Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento" per la messa in sicurezza del porto di Scalo Galera che prevedeva il completamento della diga foranea di sovrappiù, e che tale variante consiste in modifica relativa alla tipologia di testata della diga stessa: a sostituzione dell'opera a gettata costituente il riccio di testata, da realizzare con massi artificiali

tipo accropodi da 22 m³, è prevista una testata con cassoni cellulari prefabbricati a parete verticale al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- una banchina in grado di ospitare imbarcazioni di stazza maggiore, anche di Protezione Civile e, in caso di necessità, l'approdo e lo sbarco di uomini e mezzi antincendio in tempi rapidi, essendo, come già scritto, l'isola priva di presidi di VV.FF.,
- un ormeggio in banchina alla nave cisterna che approvvigiona regolarmente (80/100 giorni l'anno) di acqua potabile il comune di Malfa, in luogo dell'ormeggio all'andana con ancore previsto diminuendo le interferenze sull'ecosistema marino e delle manovre di ingresso e uscita dal porto in presenza della nave cisterna,
- un maggiore ridosso dello specchio acqueo portuale a protezione dalle mareggiate invernali e, di conseguenza, un'operatività portuale costante durante tutto l'arco dell'anno, con evidenti vantaggi: aumento della sicurezza della popolazione, garanzia dei collegamenti con la terraferma a mezzo aliscafo anche in periodo invernale, riduzione del rischio di affondamento imbarcazioni in caso di forti mareggiate,
- un aumento del numero dei posti disponibili per le imbarcazioni, di 37 unità rispetto a quanto previsto dall'attuale progetto esecutivo con riduzione degli ancoraggi fuori porto;

PRESO ATTO del parere espresso ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dal Ministero della cultura n. 34798 del 26 settembre 2022, assunto al protocollo n. 117083/MITE del 26 settembre 2022, rettificato con nota n. 36367 del 7 ottobre 2022, assunta al prot. n. 124318/MITE del 7 ottobre 2022, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto ricade all'interno dei seguenti sito appartenente alla Rete Natura 2000:

- ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Eolie",
- ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie - area marina e terrestre",

e che sull'isola di Salina sono inoltre presenti:

- ZSC ITA030029 "Isola di Salina (Stagno di Lingua)"
- ZSC ITA030028 "Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)";

CONSIDERATO pertanto, che per il sito sopra citato è stato effettuato lo studio per la valutazione d'incidenza al Livello II - "Valutazione Appropriata", ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che, come si evince dall'allegato parere n. 566 del 22 settembre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha escluso "che il progetto possa avere incidenze significative sui siti interessati e che quindi il progetto in esame possa essere trattato senza fare riferimento alle fasi successive dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva Habitat";

ACQUISITO il parere n. 566 del 22 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n.

121883/MITE del 4 ottobre 2022, costituito da n. 74 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che il progetto *“non determina potenziali impatti ambientali tali da essere sottoposto al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006”*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto *“Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - “Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico”*”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto *“Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - “Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico”*” è escluso dalla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., e si è conclusa con esito positivo la Valutazione d'incidenza al Livello II - *“Valutazione Appropriata”*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA, n. 566 del 22 settembre 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali poste dal Ministero della cultura con parere n. 34798 del 26 settembre 2022, come rettificato con nota n. 36367 del 7 ottobre 2022.

2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati indicati nel parere di competenza.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 5

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento è comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, alla Capitaneria di Porto, Al Dipartimento di Protezione Civile, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed al parere del Ministero della cultura, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 3 – Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000,
Sviluppo Sostenibile
tel.091 7077210 Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

3

prot. n. 58905 del 03.08.2022

Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICA E DI ADEGUAMENTO DELLE OPERE FORANEE, DELLE BANCHINE, DELLO SCALO DI ALAGGIO E DEI FONDALI DELL'APPRODO DI SCALO GALERA - PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI ALLE SOPRAVVENUTE ESIGENZE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE CON CONTESTUALE SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT MARINI E TERRESTRI DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97. Parere Ente Gestore ZSC.

Al MITE
VA@pec.mite.gov.it

A Comune di Malfa
comunemalfa@pec.it

Con nota prot. n. 56089 del 26/07/2022 codesto Comune di Malfa e con nota prot. n. 56293 del 27/07/2022 codesto Ministero hanno richiesto il parere di questo Servizio, quale gestore dei siti Natura 2000 "ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie" e ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre" nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97, integrato nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 in riferimento al progetto *Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell' approdo di Scalo Galera - perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico.*

Questo Servizio pertanto presa in esame la documentazione trasmessa dal Comune, rappresenta quanto segue.

L'intervento in oggetto prevede lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell' approdo di Scalo Galera presso il Comune di Malfa. Il progetto è stato sottoposto a diversi procedimenti ambientali ed in ultimo ha ottenuto Parere di esclusione V.I.A. (con D.A. 357/GAB del 09/10/2017 da parte dell'ARTA Sicilia); - Progetto esecutivo dei lavori di completamento – Aggiornato con Variante del 2020 → Esclusione dalla procedura di V.I.A. (Prot. 32803 del 07/05/2020, da parte del MATTM), ex Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; infine, il procedimento in oggetto riguarda una Perizia di Variante sottoposta a Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06, da parte del MITE, il quale ha comunicato (con provvedimento n. 0125965 del 16.11.2021) l'impossibilità di escludere la sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi, rinviando la Perizia di variante a Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale.

In particolare, la perizia di cui sopra è causata da nuove esigenze sopravvenute, relativamente sia a motivi di Protezione Civile Comunale, che alla salvaguardia degli habitat di interesse conservazionistico (marini e terrestri), così come richiesto dal Direttore dei Lavori. In particolare, le motivazioni di Protezione Civile hanno assunto particolare importanza soprattutto a seguito dell'aumento dei vulcanismi, sulle vicine isole di Stromboli e Vulcano, verificatosi negli ultimi 2-3 anni (v. Ocdpc n. 608 del 15/10/2019 e Ocdpc n. 854 del 27/01/2022), in seguito al quale il comune di Malfa ha approntato la "Integrazione Speditiva del Piano di Protezione Civile", nel quale si sottolinea l'importanza strategica del porto di Scalo Galera. La suddetta integrazione è stata approvata all'unanimità, con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 20/06/2022.

Dott. Francesco Picciotto – Dirigente Servizio 3 – Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, Sviluppo Sostenibile

Plessò A, Piano 2°, Stanza 3 - tel. 091. 7077210 e-mail francescopicciotto@regione.sicilia.it
Orario e giorni di ricevimento lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – mercoledì ore 15,00 -17,00.
U.R.P.: tel. 091.7077130 - urp.ambiente@regione.sicilia.it

Il Proponente dichiara che la soluzione individuata per la testata della costruenda diga foranea di Scalo Galera nel comune di Malfa (Isola di Salina – ME) con la Perizia di Variante prevede, dal punto di vista della configurazione del porto, un'unica modifica localizzata, relativa alla tipologia di testata dell'opera foranea; difatti, a sostituzione dell'opera a gettata costituente il riccio di testata, da realizzare con massi artificiali tipo accropodi da 22 mc, previsto nel Progetto Esecutivo, è stata prevista la realizzazione di una testata con cassoni cellulari prefabbricati a parete verticale. La nuova configurazione consente di ottenere diversi vantaggi:

- una banchina in grado di ospitare imbarcazioni di stazza maggiore, così da poter garantire le esigenze di Protezione Civile in termini di evacuazione della popolazione e di sbarco di uomini e mezzi di soccorso/emergenza (su un'isola priva di presidi di Vigili del Fuoco, di Ospedale/Pronto Soccorso e di aeroporto); ciò garantisce anche una maggior tutela del ricco patrimonio naturalistico dell'isola, facilitando, in caso di necessità, l'approdo e lo sbarco di uomini e mezzi antincendio in tempi rapidi, essendo, come già scritto, l'isola priva di presidi di VV.FF.;
- un ormeggio in banchina alla nave cisterna che approvvigiona regolarmente (80/100 giorni l'anno) di acqua potabile il comune di Malfa, in luogo dell'ormeggio all'andana con ancore previsto sia dallo stato attuale, sia dal progetto in corso di realizzazione; ciò consentirà, pertanto, di diminuire le interferenze nei confronti dell'ecosistema marino (caratterizzato dalla presenza di una prateria di *Posidonia oceanica*) e delle manovre di ingresso e uscita dal porto in presenza della nave cisterna;
- un maggiore ridosso dello specchio acqueo portuale in grado di garantire protezione dalle mareggiate invernali e, di conseguenza, un'operatività portuale costante durante tutto l'arco dell'anno, con evidenti vantaggi: o aumento della sicurezza della popolazione (in riferimento alle operazioni di Protezione Civile); o garanzia dei collegamenti con la terraferma a mezzo aliscafo anche in periodo invernale; o riduzione del rischio di affondamento imbarcazioni in caso di forti mareggiate provenienti dal I° quadrante, con vantaggi ambientali ed economici;
- un aumento del numero dei posti disponibili per le imbarcazioni, di 37 unità rispetto a quanto previsto dall'attuale progetto esecutivo mantenendo, inoltre, l'attuale configurazione storico-paesaggistica dell'approdo peschereccio e delle attività marinare; questa soluzione, oltretutto, contribuirebbe a ridurre gli ormeggi alla fonda fuori dal porto, diminuendo i danni sui fondali dovuti agli ancoraggi.

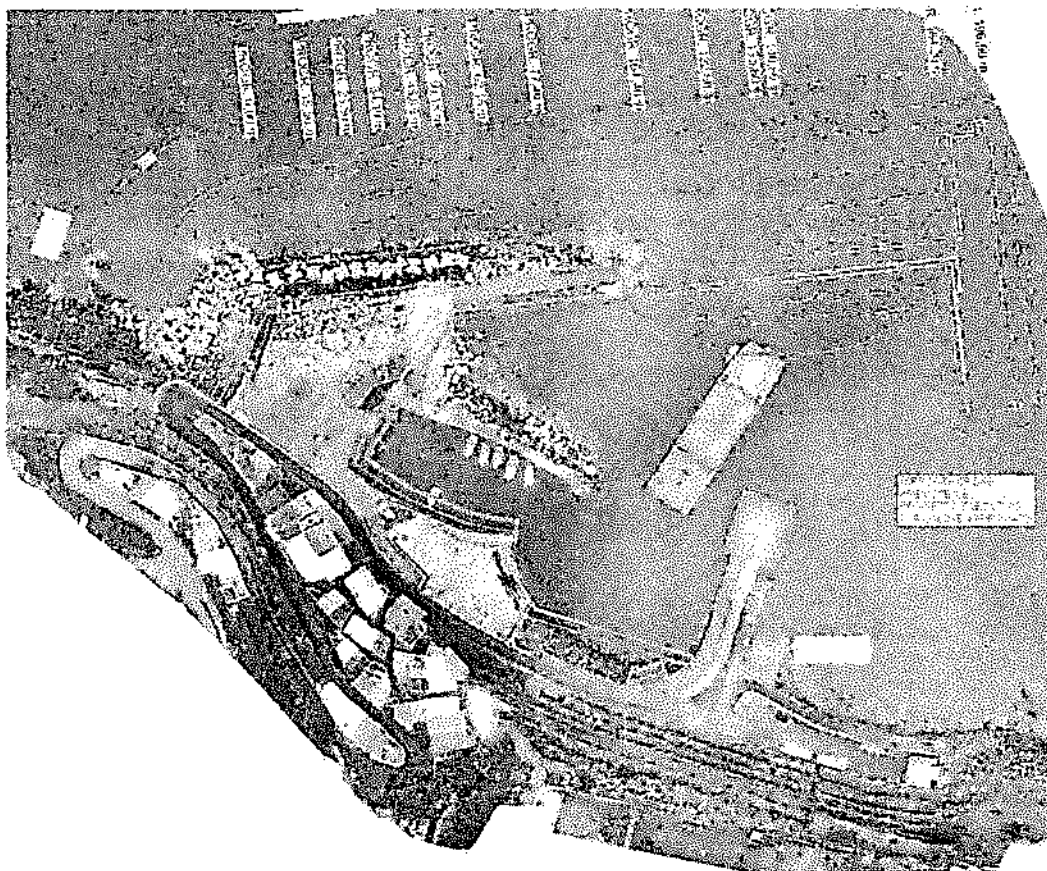


Figura 1. P.V.S. - All. 10.2 - Ortofoto raffronto opere in progetto esecutivo di riunione e progetto di variante

Per quanto riguarda la ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre", si ritiene che la perizia di variante non incida significativamente rispetto all'intervento già valutato e approvato. Diversamente, è stata analizzato dal proponente lo studio dei potenziali impatti sul Sito Natura 2000 "ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie".

Per quanto riguarda le biocenosi marine della ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie", il formulario Natura 2000 riporta i seguenti habitat:

Annex I Habitat types					Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C	
						Representativity	Relative Surface	Conservation Global
1120			3998.3	0.00	M	A	C	A
1120			399.63	0.00	P	D		
1120			487.71	0.00	M	A	C	A
1120			0	1.00	P	D		

In riferimento agli impatti potenziali della perizia di variante nei confronti delle biocenosi marine, il proponente riporta che "la variazione del layout dell'opera non avrà influenza sulle componenti ambientali collegate ai siti Natura 2000 acqua, atmosfera, rumore e luce, mentre; la principale interferenza dovuta all'eventuale adozione della Perizia di Variante, è sostanzialmente legata all'occupazione definitiva di una porzione aggiuntiva di fondale, quantificata in circa 2000 m². Di contro, tuttavia, come più volte scritto, nei confronti dello stesso ambiente saranno prodotti anche degli effetti positivi, visto che uno degli obiettivi della Perizia di Variante è proprio quello di proteggere la prateria di *Posidonia Oceanica* dal frequente ancoraggio della nave cisterna che fornisce l'abitato di Malfa di acqua potabile. La soluzione proposta in variante per la testata della diga di sopraflutto, infatti, permetterà alla nave cisterna di ormeggiare in banchina utilizzando le bitte, sia per le cime di prua che per quelle di poppa, mentre la soluzione presente nel progetto esecutivo approvato, al pari dello stato attuale, consente alla nave di attraccare esclusivamente all'andana, cazzando le cime di poppa alle bitte in banchina e dando fondo alle ancore di prua. La zona nella quale vengono gettate le ancore, peraltro, è caratterizzata dalla presenza di una prateria di *Posidonia Oceanica* (habitat 1120*), la quale rappresenta un habitat prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE – Habitat". Conclude infine che *si ritiene di potere affermare che la Perizia di Variante non solo non presenti un'incidenza significativa negativa sui fondali e sui siti Natura 2000 in generale, ma potrebbe anche essere valutata positivamente nel suo complesso in considerazione dell'elevato valore ecologico dell'habitat 1120* - Praterie di Posidonia.*

Allo Studio di Incidenza Ambientale viene inoltre allegato un Piano di Monitoraggio Ambientale riguardante le biocenosi marine.

Pertanto, preso atto e valutato quanto riportato nello Studio di Incidenza Ambientale e nella documentazione allegata alla perizia di variante.

Considerato che la perizia di variante in oggetto interessa gli habitat e le specie della ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie";

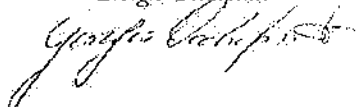
Considerato che le misure di mitigazione sono soddisfacenti al fine della minimizzazione degli impatti in fase di cantiere;

Ritenuto che la perizia di variante non abbia incidenze significative sullo stato di conservazione di habitat e specie di rilevante interesse naturalistico, di cui alla direttiva 92/43/CEE e non comporta incidenze significative sullo stato di conservazione degli habitat delle specie di avifauna di cui alla Direttiva 147/2009/CE, si esprime parere favorevole;

Il presente parere preliminare, con le prescrizioni riportate, viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giorgio Occhipinti



Il Dirigente del Servizio 3

Francesco Picciotto

#####



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 566 del 22 settembre 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA</i></p> <p>Isola di Salina - comune di Malfa (ME) - Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - Scalo Galera</p> <p>"Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico"</p> <p>ID_VIP: 8646</p>
Proponente:	Comune di Malfa



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Per comunicazioni in entrata utilizzare esclusivamente
il seguente indirizzo di posta elettronica certificata
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Palermo prot. n. 19577 del 07/12/2022 Rif. nota prot. n. del

OGGETTO ; Comune di MALFA (ME) – Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico.

Richiesta attivazione procedura ai sensi dell'art.7 della l.r. n.65/81 e ss.mm.ii.

Al Comune di MALFA (ME)
- Presidente del Consiglio Comunale
- Settore Tecnico – Lavori Pubblici
- R.U.P. Geom. Arturo Ciampi
comunemalfa@pec.it
lavoripubblici@pec.comune.malfa.me.it
ciampiaciampi@virgilio.it

Al Dipartimento Reg.le BB.CC.AA. e I.S.
Soprintendenza Beni Culturali Ambientali del Mare
sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Reg.le BB.CC.AA. e I.S.
Soprintendenza Beni Culturali Ambientali di MESSINA
soprime@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di MESSINA
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

Alla Guardia Costiera – Ufficio Circondariale
Marittimo di LIPARI
cg-lipari@pec.mil.gov.it

e, p.c. Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – Segreteria Commissione
Regionale Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Con nota prot. n.13579 del 05/12/2022, acquisita al DRU prot. n.19411 del 06/12/2022, codesto Comune ha trasmesso copia cartacea degli elaborati relativi alla Perizia di variante e suppletiva in oggetto citata, elencati nella medesima nota, per l'espressione del parere di competenza da rilasciarsi in seno alla Commissione Lavori Pubblici, convocata dal Dipartimento Regionale Tecnico – Area 5, con nota prot. n.161263 del 29/11/2022, per il giorno 14/12/2022.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa emerge che il suddetto progetto riguarda la realizzazione di opere marittime portuali volte al completamento di strutture esistenti, in assenza di piano regolatore del porto, ne consegue che sotto il profilo urbanistico, ai sensi dell'art.5 della L.R.

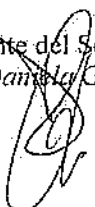
2/09/1998, n.21 e dalla Circolare 7 agosto 2003 di questo ARTA, è consentito a questo Dipartimento potere autorizzare con le procedure di cui all'art.7 della legge regionale 11 aprile 1981, n.65 e successive modifiche ed integrazioni la realizzazione delle suddette opere marittime, che, tra l'altro costituiscono variante al progetto autorizzato da questo ARTA/DRU con D.A. 23 aprile 2004.

Per quanto sopra, si chiede pertanto a codesto Comune di far pervenire apposita richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.65/1981 e ss.mm.ii. relativa al progetto di Perizia di variante e suppletiva in oggetto citata e contestualmente si invita, ai sensi del comma 2° del medesimo art.7, codesta amministrazione comunale ad esprimere, nei successivi 45 giorni, il proprio parere sulla variante, mediante apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale ed a trasmetterne copia a questo Dipartimento, unitamente agli elaborati grafici regolarmente timbrati e firmati e con in calce il "visto con il riferimento all'atto deliberativo de quo".

Si evidenzia altresì che trascorso detto termine questo Assessorato provvederà, senza diffida, alla nomina di un Commissario ad acta per la convocazione del Consiglio Comunale.

Agli Enti in indirizzo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art.7 in argomento da parte di questo Dipartimento, si chiede di far pervenire in tempi brevi copia del proprio parere di competenza.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Daniela Grifo)



Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Bocchetta, 83 - 98121 Messina
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

5

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 2
Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici
e Demotnoantropologici
soprime.uo2@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. n. 161263 29/11/2022
rif. prot. n. 18598 del 01/12/2022

Prot. n. 0014528 del 14 DIC. 2022

Allegati n. 1

Oggetto: Comune di Malfa (ME) - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera.
"Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle Infrastrutture Portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico".
Convocazione giorno 14 dicembre 2022 ore 15:00

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 - Segreteria Commissione
Regionale dei Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Comune di Malfa
comunemalfa@pec.it

In riferimento alla convocazione e al progetto in epigrafe si comunica che questa soprintendenza ha rilasciato, a mezzo del Portale Paesaggistica, Autorizzazione Paesaggistica prot. n.56477 del 14.07.2022 che si riconferma e si allega alla presente.

//

Il Dirigente Responsabile della U.O.
Arch. Antonino Spanò Greco

Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Mirella Vinci

Responsabile procedimento				Area: Antonino Spanò Greco		DPRS n. 19 del 28/02/2012 - GURS n. 14 del 06/04/2012	
Stanza	Piano	2°	Fai	330764179	Durata	Azione	Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile							
Stanza	438	Piano	1°	Fai	+3909036746430	Orario di giorni ricevimento	Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30



5 b5

Data Avviso 14/07/2022

Oggetto: 6) Autorizzazione paesaggistica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo.
"Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico"

Ubicazione Porto Scalo Galera, Scalo Galera

Istanza n. 17887

Protocollo 20220054996

Al Committente Comune di Malfa
c/o il suo delegato FRANCESCO GIORDANO
al Sindaco / S.U.E. del Comune di Malfa

Con riferimento all'istanza in oggetto

- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.);
esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Visto il PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLE ISOLE EOLIE (D.A. n. 5180 del 23/02/01, con i relativi allegati in G.U.R.S. n. 11 del 16/03/01);

Visti gli elaborati del progetto presentato, in cui per le problematiche che si sono riscontrate il progettista ha provveduto a riunire due progetti lavori del 1° stralcio funzionale e quello di completamento, tenendo conto dei lavori realizzati dalla prima impresa e dello stato di fatto delle opere.

Durante il corso dei lavori si sono manifestate ulteriori interferenze tra le attività portuali, i lavori in corso di esecuzione e l'ormeggio della nave cisterna Per tal motivo e anche al fine di migliorare le condizioni di ormeggio all'interno dell'approdo durante la stagione invernale, l'Amministrazione Comunale ha richiesto al Direttore dei Lavori di predisporre una variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico, così come riportato negli elaborati allegati;

Si ritiene l'intervento compatibile con i valori paesaggistici e le attività prescritte dai Regimi Normativi in quanto non alterano i rapporti paesaggistici e estetici dell'area, per cui questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, rilascia

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali, di seguito elencati.

Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 146 del citato Codice si dispone che, a cura della D.L., sia trasmessa a questa Soprintendenza la comunicazione di fine lavori, corredata da dettagliata documentazione fotografica comprovante l'ottemperanza d'esecuzione delle opere in merito a quanto autorizzato con la presente Soprintendenziale.

Il dirigente responsabile dell'U.O. 2
(arch. Antonino Spanò Greco)

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993



d6cd1aca-4d78-4d36-a49e-93d44133cbab

A/PAESAGGISTICA/20220056477/N. 060.100 del 14/07/2022



Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.

- A01 - All.5.1 - Carta nautica_signed_signed-signed.pdf
SHA256: 9821ce2a160f03c06d5c7feb76645fb9e1457963446e161898e7fa89cf0b6943
- A01 - All.5.2 - Orografia cartografia I.G.M_signed_signed-signed.pdf
SHA256: a6339e7aba2384ac3b19965e5d00e2d050b62a061a9f99a25f8fdda2279059f1
- A01 - All.6 - Ortofoto stato di fatto_signed_signed-signed.pdf
SHA256: 5853992e3e94512f080a1fa633a6f1f192bc341f4f73401069c7d40695561c74
- A01 - AAE3M9~1.PDF
SHA256: d70991f3c9bbf0854ce4fd20049ef74ce48beb5eac0756993f0fbb0bbd36276d
- A01 - All.7.2 - Carta dei siti Natura 2000_signed_signed-signed.pdf
SHA256: 583569b4138dee57c43d43d8532fb4985f0d85c22c3d795fc4b3daf58b83b15f
- A02 - All.3.1 - DEM - Foto aerea Scalo Galera_signed_signed-signed.pdf
SHA256: c0cd45c3ac8d33c6cbddf5e862a6bcf2b90f51f5fec443bd673446fae2c8aef
- A02 - AXCZUL~R.PDF
SHA256: 5e39b55021541859e638fa07a39fb1d003f65cb8e4ed0fdb772d7c9340d47fb3
- A02 - AM3I5M~B.PDF
SHA256: 084da77dcd1167a6948c08a2833fc2015b225f4410fc4ee2a4b5bac55855a00a
- A02 - AZ8WNZ~Z.PDF
SHA256: f814189114f23aa6b0ec7905097b94660d3a84b8f792f4ee3ff36bdc1fd6afd6
- A02 - APWGC0~M.PDF
SHA256: bda282aa1c6923377bb34ffd6e36e058f2df696c9b85355e017d0763b91327e2
- A02 - All.9.3 - Planim, prog. gen. approvato.pdf
SHA256: 09ad26eac9ab49436a26ac1943c626147fca7d2fd4003e4ff9342dfc2e526397
- A02 - All.9.4 - Planim, generale Variante.pdf
SHA256: 16f02d3797003e3f53d0cad903bd54fd2c673f26b3ea0c7137404e4b1f3b9d3b
- A02 - All.9.5 - Planim, dettaglio Variante.pdf
SHA256: f4f39543558403c63cb4b57c5fb1292751275e7f2b842128e9fa9bb53f5e2d68
- A01 - All.9.4 - Planim, generale Variante.pdf
SHA256: 16f02d3797003e3f53d0cad903bd54fd2c673f26b3ea0c7137404e4b1f3b9d3b
- A02 - All.10.1 - Raffronto Prog. gen. e PdV.pdf
SHA256: cbaa1e194047efc1eb4b25875cde078c3f59f22d9d5eed8ee0deae569548f1d2
- A02 - All.10.2 - Ortofoto raffr. PE-Variante .pdf
SHA256: 8e6c5d9000bc17a135d8bbf7e9ea4744b31488bad1f09a80fd2bab924297328e
- A02 - All.10.3 - Planim, raffr. PE-Variante.pdf
SHA256: 6b13501d9d3aa9427c391e1ebdedc76e647510d827081abd45c4fd778f69db94
- A02 - All.11.1 - Planim, costrutt. Variante.pdf
SHA256: cc65bc3e1b86b87b268d9cab89556acfa8528325f0297f9e73846572903a3894
- A02 - All.13 - Planimetria flotta tipo.pdf
SHA256: 6530bd93408c8f6e71b39ffa2f33ca4348ae141d6607633ec034b68777023071



d6cd1aca-4d78-4d36-a49e-93d44133cbab



- A02 - All.14.1 - Planim. pontili galleggianti.pdf
SHA256: 26ce033c0c3fb399055e0fae44575a5d428505182cd309cc393db6b614344da7
- A02 - All.26.1 - Planim, cantiere Scalo Galera.pdf
SHA256: 27349105b326a4aa8e038d40aefb743720d257a31250b002a27bc9b4a450cd30
- A03 - All.1.1 - Relazione_Generale.pdf
SHA256: 18fd26f36c5edd345e6797e556b82d9df1b4fa6dc0c9470718c2e3f758fbd185
- A09 - All.3.5 - Documentazione fotografica.pdf
SHA256: 4b96f71e65d084be84cd9bd854c5921a05297cc4e1300a14f2d9ef9e97d3d22e
- A10 - All.14.2 - Particolare giunzione pontili.pdf
SHA256: ee843692896c61885ec418780f9fbb55ebde63fd529a7e768191526bee450a1b
- A10 - All.15.1 - Sezioni Tipo 1.pdf
SHA256: d42d9e6f75eff398a6900c0dfd73c7ea3d4d0f0e1d5c8696fcc4c53ae4b561e
- A10 - All.15.2 - Sezioni Tipo 2.pdf
SHA256: d9d3896ecb7ab84a387a3b2615adf484ac0e6011a3ee8d7122b774679f5d8c91
- A10 - All.15.3 - Sezioni Tipo 3.pdf
SHA256: a31ac020cdc33d9fea7761bfdf268fe535c3e0ef93f07b8e70676cac65e7194b
- A10 - All.15.4 - Sezioni Tipo 4.pdf
SHA256: 80201507e65589c21be8129435688b48d7dea97e0a07c5744dc12ba4c2805bc5
- A10 - All.15.5 - Sezione Longitudinale.pdf
SHA256: 161b8d36199c43740f5b9488687c8e13e0cc9fa2013452699a45ac4b58de50f1
- A10 - All.17.1 - Planim, sezioni-computo.pdf
SHA256: 0a3b1e778c36a89b89dd12ec32bcfa243c9e8b0956750f8bf7cfa59a62c9aa69
- A11 - All.1.2 - Relazione paesaggistica.pdf
SHA256: b5157ccb89ae58f620e0c4189d3f56761c4cb9eaa9234208c044f1327c3d8257
- A24 - All.1.7 - Relazione archeologica.pdf
SHA256: 99e5cda22f02cdeb5db78709604f2e022e8f64557c8415962b081fd27259f4df
- A24 - All.7.6 - Carta Rischio Archeologico.pdf
SHA256: fe09dce4deba909066e55039e74aa03b1f398f4aaf4e4932660c87ae374ab7ad
- A12 - Titolo di proprietà.pdf
SHA256: 3cfc65418bb1aecd20e7f486e512d996f7929e7d59d46445afc351c3cd46ba5f
- A98 - DELEGA Giordano per presentazione istanze.pdf
SHA256: 7a6c9a86b1085e2c6e04bb83c03889b646a79d00cd18ff68cf4de92594e8e380
- A98 - NNQU9C--Y.PDF
SHA256: 6fdae17d4b0062aafb14b9390e19877b59cfea234b6ca74b5b1df7689f746f59

La presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento, e pertanto sarà cura di codesto Comune valutare la compatibilità dell'opera sotto il profilo urbanistico-edilizio;



d6cd1aca-4d78-4d36-a49e-93d44133cbab



-- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;
 - responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;
 - al fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
- Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.



d6cd1aca-4d78-4d36-a49e-93d44133cbab



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V



Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

E.p.c.

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
sopprime@certmail.regione.sicilia.it

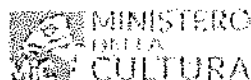
Alla Soprintendenza del Mare
sopnare@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Malfa
comunemalfa@pec.it

OGGETTO: [ID: 8646] Comune di Malfa (ME) - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto Lavori di riunione del 1°stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - "Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico".

Osservazioni del Ministero della cultura - Rettifica

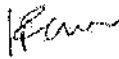
Con riferimento alla nota prot. n. 34798 del 26/09/2022, con la quale questa Direzione Generale ha espresso l'avviso che le opere in oggetto, per quanto di competenza, potessero essere escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, dettando le condizioni ritenute necessarie, riprendendo le valutazioni ricevute dalla Soprintendenza del Mare con riferimento alla tutela del patrimonio subacqueo, e dalla Soprintendenza di Messina con riferimento agli aspetti paesaggistici, si rappresenta che la Soprintendenza di Messina, con nota prot. n. 15247 del 05/10/2022, ha annullato, ai sensi dell'art. 21 octies c. 1 della L. n. 241 del 07/08/1990, la propria nota prot. n. 013256 del 30/08/2022, e riformulato il proprio parere, escludendo l'assoggettamento delle opere alla VIA senza dettare alcuna condizione.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

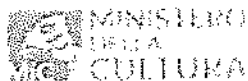
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.0554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Pertanto si prega codesto Ministero di volere considerare le osservazioni inviate da questa Direzione con la citata nota del 26/09/2022 limitatamente alla parte nella quale si riprendevano le condizioni espresse dalla Soprintendenza del Mare con la nota prot. n. 3109 del 22.09.2022, escludendo tutte quelle relative alla tutela paesaggistica.

Il Responsabile del procedimento - U.O.T.T. n. 2
arch. Isabella Fera 
(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rocco Rosario Tramutola 

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi LA ROCCA 





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.mihambiente.it

E p.c.

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
soprime@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza del Mare
sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Malfa
comunemalfa@pec.it

OGGETTO: [ID: 8646] Comune di Malfa (ME) - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento Progetto Esecutivo - "Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico".

Osservazioni del Ministero della cultura

Con riferimento alla nota prot. n. 7061 del 01/07/2022, con la quale il Comune di Malfa ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs.152/2006, per il progetto indicato in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- A seguito della comunicazione di procedibilità trasmessa dal Mite con prot. n. 92755 del 25/07/2022 questa Direzione Generale, con nota prot. n. 28261 del 28/07/2022, ha richiesto alle competenti Soprintendenze e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

f

- con nota prot. n. 13256 del 30/08/2022 la Soprintendenza BB. CC. AA. di Messina ha comunicato le proprie osservazioni e valutazioni sul progetto, sottolineando le seguenti criticità e carenze documentali:

«A riscontro della nota in riferimento si trasmettono le valutazioni relative al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la Perizia di variante e suppletiva in oggetto:

si premette che l'intervento in oggetto ricade in ambito T03 del PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLE ISOLE EOLIE (DA. n° 5180 del 23/02/01, con i relativi allegati, in G.U.R.S. n. 11 del 16/03/01) del citato P.T.P.

Per tali lavori sono stati rilasciati da questo ente i seguenti provvedimenti:

Prot. n. 7744 del 05/09/103 e Prot. n. 10833 del 01/04/03; Prot. n. 8787 del 05/12/06, Prot. n. 6703 del 31/10/06; Prot. n. 8148-VIII-4982-12-u del 25/10/2012, Prot. n. 1534-VIII-5513-12-u del 07/03/2013; Prot. n. 0001752 del 21/10/2017. Prot. n. 0003031 del 18/05/2017; Prot. n. 007077 del 11/09/2019; Prot. n. 007077 del 11/09/2019; prot. n. 7613 del 02/12/2019;

Lo Studio Preliminare Ambientale di cui all'All.1.4 riporta una proposta di variante sviluppata che prevede "una modifica localizzata della tipologia di testata dell'opera foranea a sostituzione del riccio di testata, realizzato con massi artificiali tipo accropodi. previsto nel Progetto Esecutivo, la proposta di variante prevede la realizzazione di una testata con cassoni a parete verticale, posizionati in modo tale sia da costituire un ormeggio per le navi cisterna che riforniscono regolarmente di acqua il Comune di Malfa, sia da limitare considerevolmente la penetrazione del moto ondoso all'interno dello specchio acqueo portuale In presenza di mareggiate' oltre che 'L'installazione di un pontile galleggiante in grado di aumentare il numero di posti barca disponibili nel porto'. La suddetta variante è motivata da finalità di Protezione Civile.

Dallo Studio Preliminare Ambientale si evince che la Perizia di Variante proposta presenta un'impronta sul fondale leggermente maggiore rispetto al progetto esecutivo del 2019 con differenze concentrate prevalentemente nella zona della testata: in particolare al paragrafo 7.2 Impatto sul paesaggio si riporta che ".....In merito alla Perizia di Variante, è evidente che la realizzazione di una testata con una banchina trasversale in luogo del riccio, costituisce un aumento dell'ingombro complessivo della diga sopra flutto. Tuttavia, si tratta di un aumento di modesta entità, soprattutto considerando che la maggiore ostruzione visiva sarà percettibile soltanto dall'area periportuale, dato che l'abitato di Malfa è posizionato a quota ben maggiore di quella del piano d'imposta della banchina, mentre rimane invece l'intrusione visuale".

Tutto ciò premesso si fa presente che:

- il progetto con le nuove opere (allungamento della banchina di ponente in ca., realizzazione di una testata trasversale) introduce elementi di ingombro visivo di notevoli dimensioni in superficie orizzontale e verticale che tendono ad ostacolare i valori del paesaggio sia fronte mare che fronte terra;
- manca una valutazione di impatto visivo e delle adeguate sezioni dello stato di progetto monte mare;



*

• non è stata riscontrata, per le opere in oggetto la Relazione Paesaggistica la quale deve dar conto degli aspetti paesaggistici prima dell'esecuzione delle opere previste, delle caratteristiche progettuali dell'intervento, dello stato dei luoghi dopo l'intervento. [...]»;

- con nota prot. n. 3109 del 22.09.2022 la Soprintendenza del mare ha comunicato di avere già valutato favorevolmente il progetto in oggetto con provvedimento n. 708 del 26/06/2017, confermato in sede di Conferenza di Servizi del 04 dicembre 2019, esprimendo comunque le seguenti condizioni:

“Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale Autorità portuale prot. n. 28261 del 28/07/2022.
VISTO l'art. 28, comma 4, del D.lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
VISTA la Legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.l.;
CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21;
VISTI gli elaborati progettuali esecutivi trasmessi dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 28261 del 28/07/2022, assunta in pari data al n. 241 del protocollo della Soprintendenza;
CONSIDERATO che il prescritto Documento di valutazione del rischio archeologico, redatto secondo il vigente dettato normativo e sottoscritto da archeologo abilitato, ha stimato l'impatto sul patrimonio archeologico di “grado basso”;
TENUTO CONTO del parere positivo con prescrizioni già emesso da questa Soprintendenza del Mare con nota prot. n. 708 del 26/06/2017, nonché della dichiarazione confermativa del medesimo parere resa in sede di Conferenza di Servizi del 04 dicembre 2019;
VISTA l'istruttoria curata da questa Unità Operativa di Base II;
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ai lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:
- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire a questa Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), al fine di consentire la necessaria programmazione del personale tecnico/scientifico che, qualora la scrivente ne ravvisasse la necessità, si riserverà la facoltà di inviare per presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Si sottolinea che tutti gli eventuali oneri finanziari che deriveranno dall'impiego del suddetto personale saranno a totale carico della committenza, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. gennaio 2004, n. 42 e s.m.l.
- Qualora in fase cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee, dovranno essere consentite tutte verifiche di rito, le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero con oneri a carico del committente, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. gennaio 2004, n. 42 e s.m.l.;
- Ogni eventuale variazione da apportare al progetto che interessi l'ambiente sottomarino, dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza [...]”.





Tenuto conto della documentazione presentata per la procedura, e della natura delle opere in oggetto, riguardanti i lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa;

Condivise, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, le valutazioni della Soprintendenza di Messina, e concordato con la stessa per le vie brevi che, seppure si escludesse il progetto in esame dall'assoggettamento alla procedura di ViA, gli approfondimenti e le modifiche ritenuti indispensabili per potere esprimere un parere sul progetto potranno avere luogo nell'ambito della successiva procedura ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146;

si esprime l'avviso che dette opere, per quanto di competenza di questa Direzione Generale, **possano essere escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni sopraelencate dettate dalla Soprintendenza del mare per la tutela dei beni culturali sommersi e, per quanto attiene alla tutela paesaggistica,**

- venga elaborata, in accordo con la Soprintendenza di Messina, una proposta paesaggisticamente compatibile, che minimizzi gli ingombri visivi delle opere proposte, contemperando le esigenze funzionali di difesa del porto con il mantenimento delle viste dalla riva verso il mare e dal mare verso la costa;
- venga prodotta adeguata documentazione comprendente la Relazione paesaggistica;
- vengano prodotti adeguati elaborati grafici comprendenti sezioni e fotosimulazioni che rappresentino, sempre in raffronto con lo stato *ante operam*, il reale impatto delle opere.

Il Responsabile del procedimento - U.O.T.T. n. 2
arch. Isabella Fera 
(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rocco Rosario Tramuto 


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V. "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

6

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 14/12/2022

ISOLA DI SALINA (MESSINA) - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera. Perizia di Variante e Suppletiva per l'adeguamento delle Infrastrutture Portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazioni stico. Adunanza ore 15.00.

Dati generali del dichiarante	
Amministrazione di appartenenza:	SOPRINTENZA DEL MARE
Nome e Cognome del dichiarante:	ROBERTO LA ROCCA
Carica o funzione ricoperta:	RESPONSABILE PROVINCIA DI MESSINA
Eventuale provvedimento di delega (da allegare):	prot. n. del

Documento di riconoscimento (da allegare)			
- Carta d'identità : n.	CA 987041	rilasciata da Comune di	PANTELLERIA il 25/10/21
- Patente : n.	/	rilasciata da	di il
- Altro :			

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	Fax:	Cell.:	3238180087 e-mail: RLAROCKA@REGIONE.SICILIA.IT

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria (indicare tipologia ed estremi)	
1)	
2)	

Il sottoscritto ROBERTO LA ROCCA

dichiara

CONFESSIONE IL PADRE DELLA SOPRINTENDENZA DEL MARE ESPRESSO CON NOTA PROT. N. 3108 DEL 22/09/22 ALLEGATO ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
 Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
 www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Posta Certificata del Dipartimento:
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza del Mare
 via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
 tel. 0916172615
 sopmare@regione.sicilia.it
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

IL SOPRINTENDENTE

Palermo, prot. 3109 del 22.09.2022

Oggetto: Rif. Nota prot. n. n. 28261 del 28/07/2022.

Ministero della Cultura
 Direzione Generale Archeologia Belle
 Arti e Paesaggio Serv.V
 mbac-dga-bap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Commissione Tecnica di verifica impatto ambientale
 ctva@pc.minambiente.it

Comune di Malfa
 comunemalfa@pec.it

Oggetto : [ID:8646] Comune di Malfa (ME) – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento progetto esecutivo “perizia di variante e suppletiva per l’adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico.

Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale Autorità portuale prot. n. 28261 del 28/07/2022.
VISTO

l'art. 28, comma 4, del D.lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA

la Legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21;

VISTI gli elaborati progettuali esecutivi trasmessi dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 28261 del 28/07/2022, assunta in pari data al n. 241 del protocollo della Soprintendenza;

CONSIDERATO che il prescritto Documento di valutazione del rischio archeologico, redatto secondo il vigente dettato normativo e sottoscritto da archeologo abilitato, ha stimato l'impatto sul patrimonio archeologico di “grado basso”;

TENUTO CONTO del parere positivo con prescrizioni già emesso da questa Soprintendenza del Mare con nota prot. n. 708 del 26/06/2017, nonché della dichiarazione confermativa del medesimo parere resa in sede di Conferenza di Servizi del 04 dicembre 2019;

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente proposto alla struttura organizzativa)	
Spazio	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it			Responsabile: Salvatore Emma		
Spazio	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento			Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00		

VISTA l'istruttoria curata da questa Unità Operativa di Base II:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire a questa Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), al fine di consentire la necessaria programmazione del personale tecnico/scientifico che, qualora la scrivente ne ravvisasse la necessità, si riserverà la facoltà di inviare per presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Si sottolinea che tutti gli eventuali oneri finanziari che deriveranno dall'impiego del suddetto personale saranno a totale carico della committenza, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

- Qualora in fase cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee, dovranno essere consentite tutte verifiche di rito, le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero con oneri a carico del committente, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Dlgs. gennaio 2004, n. 42 e s.m.i;

- Ogni eventuale variazione da apportare al progetto che interessi l'ambiente sottomarino, dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza;

Il presente parere attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espresso ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso. Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Il presente parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. resta valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Soprintendente
Ferdinando Maurici

FERDINAND
O MAURICI

Firmato digitalmente da FERDINANDO MAURICI
DN: c=IT, o=REGIONE SICILIANA,
2.5.4.97=VATIT-80012000826, title=DIRIGENTE,
sn=MAURICI, givenName=FERDINANDO,
serialNumber=TINIT-MRCFDN59L25G273B,
cn=FERDINANDO MAURICI,
dnQualifier=2423-1601458701134
Data: 2022.09.22 14:50:37 +02'00'



Comando Zona Fari della Sicilia
Ufficio Tecnico

Indirizzo Telegrafico: MARIFARI MESSINA
P.E.I: marifari.messina@marina.difesa.it
P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MFARIME

data -

p. d. c. P.T. CHILLEMI ☎ 74.33228 - 090.6400228

Allegati nr. 1

Al. REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 5 (PEC)
COMUNE DI MALFA (PEI)

e, p.c.:

Argomento: Isola di Salina (Messina) - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera, Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di protezione civile comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico.

Riferimento: Foglio n° 161263 del 29.11.2022 della Regione Siciliana – Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Area 5.

1. Per quanto di competenza, Nulla Contro, da parte di questo Comando alle opere di cui all'argomento.
2. Per quanto attiene la segnaletica marittima da prescrivere si riconferma quanto già trasmesso con il fg. prot. nr. 0004624 del 18.12.2019 che, ad ogni buon fine si allega in fotocopia.

IL COMANDANTE
C.F. Bruno Francesco DE LUCA

Documento firmato digitalmente



protocollo e data

14_D.MFARIME RG16 0003076 13-12-2016



P.d.C.: F.T. Chillemi Carmelo 090/6400228

Marina Militare

Comando Zona Fari della Sicilia

Via San Raineri, zona fulcata 98122 Messina

Ufficio: TECNICO Sez.: Tecnica

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

E-MAIL: marifari.messina@marina.difesa.it

P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Ingegnere Capo

Dell'Ufficio del Genio Civile di
Messina

Via A. Saffi, 35

98123 MESSINA

COMPAMARE MILAZZO

Via Molo Marullo, 6

98057 MILAZZO (ME)

COMUNE DI MALFA

4° SETTORE TECNICO

98050 MALFA (ME)

Argomento: Isola di Salina – Comune di Malfa. Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di ataggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera- Malfa.

Riferimento fg. nr. 4763 del 07.11.2016 e nr. 4765 del 07.11.2016.

In esito a quanto richiesto con i fogli in riferimento, questo Comando conferma quanto a suo tempo prescritto che ad ogni buona fine riporta di seguito:

MOLO DI SOPRAFLUTTO, ESTREMITA' DEL DENTELLO:

Nr. 1 fanale a lampi verdi su sostegno dipinto in verde (segnale laterale dritta) con:

- caratteristica luminosa: luce 1 sec. + eclissi 3 sec. = periodo 4 sec.;
- portata nominale: mg. 5;
- altezza del piano focale sul l.m.m.: mt. 10.

MOLO DI SOTTOFLUTTO, SULL' ESTREMITA':

Nr. 1 fanale a lampi rossi su sostegno dipinto in rosso (segnale laterale sinistra) con:

- caratteristica luminosa: luce 1 sec. + eclissi 3 sec. = periodo 4 sec.;
- portata nominale: mg. 5;
- altezza del piano focale sul l.m.m.: mt. 8.

Le strutture di sostegno dei due fanali dovranno essere costituite da pali, dotati di scaletta guardacorpo, o da candelabri.

La segnaletica provvisoria da adottare durante lo svolgimento dei lavori dovrà avere le stesse caratteristiche di quella definitiva e dovrà essere spostabile con il prosieguo dei lavori stessi.

Le opere portuali dovranno essere illuminate con luci opportunamente schermate verso il mare ed i coni luminosi non dovranno oltrepassare i bordi della banchina.

Ad installazione avvenuta si invita codesta Autorità Marittima a darne comunicazione anche a Mariscilia Augusta per l'emissione dell'Avviso ai Naviganti ed a inviare a questo Comando nr. 3 fotografie a colori dei segnalamenti (da angolazioni diverse) ed uno statino riportante i dati tecnici e le coordinate geografiche dei segnalamenti installati.

IL COMANDANTE
(C.F. Maurizio ROMANO)